



Agricoltura, pagamenti più rapidi



Agea, l'organismo pagatore nazionale per le erogazioni in agricoltura, e Regione Piemonte hanno siglato un accordo-quadro che rafforza la collaborazione già in atto e che si propone di semplificare le domande e rendere più veloci i pagamenti alle aziende agricole dei fondi della Politica agricola comune. Il documento è stato firmato mercoledì 15 ottobre a Roma dal direttore di Agea Coordinamento Salvatore Carfi e dal direttore Arpea. L'organismo pagatore piemontese, Angelo Marengo, alla presenza del sottosegretario all'Agricoltura Patrizio La Pietra, dell'assessore regionale all'Agricoltura Paolo Bongioanni e del direttore di Agea Fabio Vitale. L'accordo Agea-Arpea rappresenta un modello pilota per altre Regioni italiane, una vera e propria svolta che pone il Piemonte al primo posto nazionale assieme al Veneto.

segue a pag. 4



Giornale settimanale d'informazione della Giunta Regionale

N. 34 del 17 OTTOBRE 2025

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria	7
■ Asti	8
■ Biella	9
■ Cuneo	10
■ Novara	13
■ Torino	14
■ Vco	17
■ Vercelli	18
■ Cerèa, Piemontesi nel Mondo	19

Si terrà da giovedì 23 a sabato 25 ottobre, ma è necessario prenotarsi tramite l'apposito sito entro mercoledì 22

Ritorna Fabbriche Aperte Piemonte

Tutti i cittadini possono visitare 150 aziende nelle otto province

“Fabbriche Aperte Piemonte - Dentro il cuore del Piemonte industriale, per scoprire il valore di chi crea valore”, ritorna con la sua sesta edizione per consentire al grande pubblico di visitare i luoghi della produzione industriale, aperti straordinariamente per l'occasione, ed affermare l'immagine di un territorio luogo della manifattura intelligente, dell'innovazione e del saper fare.

Tra giovedì 23, venerdì 24 e sabato 25 ottobre i cittadini interessati potranno visitare le 150 aziende che hanno aderito, rappresentative delle principali filiere produttive che compongono l'economia piemontese: dall'aerospazio all'automotive, dal tessile all'agroalimentare, dalla meccanica alla chimica e farmaceutica, dal tessile ai servizi avanzati.

La ripartizione per provincia è la seguente: Alessandria 12, Asti 8, Biella 14, Cuneo 20, Novara 9, Torino 78, Vco 4, Vercelli 5.

Per le prenotazioni, possibili sino a mercoledì 22 ottobre, occorre utilizzare il sito www.fabbricheapertepiemonte.it, dove è possibile consultare l'elenco, che comprende una breve descrizione delle attività e le informazioni di tipo logistico per poter effettuare la visita. I posti disponibili sono 16.100.

«Con questa nuova edizione - sottolinea il presidente della Regione Alberto Cirio - vogliamo dimostrare la grande opportunità che i fondi europei hanno rappresentato negli ultimi anni e continueranno a rappresentare per il nostro sistema produttivo, oltre ad accrescere la consapevolezza delle capacità manifatturiere di cui



disponiamo. Viene ulteriormente ampliato il concetto della fabbrica come luogo di produzione di valore, elemento strategico e identitario della tradizione industriale del Piemonte nel passato, nel presente e nel futuro». Il vicepresidente e assessore al Lavoro Elena Chiorino e gli assessori alle Attività produttive Andrea Tronzano e alla Ricerca e Innovazione Matteo Marnati evidenziano che «l'apertura

straordinaria delle aziende aderenti intende accendere i riflettori sulla manifattura di eccellenza e sull'innovazione tecnologica mediante la dinamica esperienziale delle visite agli stabilimenti. In questo modo il pubblico può rendersi conto direttamente del ricco patrimonio industriale del Piemonte, che vanta eccellenze a livello internazionale, ed avere l'opportunità di conoscere alcuni dei Poli creati per favorire la diffusione dell'innovazione e lo scambio di competenze tra Atenei, centri di ricerca e imprese».

Fabbriche Aperte Piemonte, co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale, è anche l'occasione per rendere evidenti ai cittadini i diversi modi di utilizzare al meglio le risorse europee. Infatti, oltre il 40% delle imprese partecipanti ha beneficiato delle misure Fesr per l'efficiamento energetico, per l'innovazione dei processi produttivi, per la riqualificazione degli edifici o dei macchinari, per l'accesso al credito o il supporto agli investimenti in ricerca e sviluppo, con un investimento di oltre 73 milioni di euro, che rappresenta un impegno significativo del sistema pubblico-privato verso lo sviluppo sostenibile del comparto industriale.

Aperti i bandi per i contributi agli eventi sportivi 2025

«Sono molto orgoglioso di questa nuova misura perché, nelle sue diverse linee di contributo, va a sostenere per la prima volta rispetto al passato l'intero sistema di organizzazione e promozione dello sport sul territorio piemontese per l'organizzazione di eventi agonistici - afferma l'assessore regionale al Turismo e Sport Paolo Bongioanni -. Al contributo alle competizioni capaci di generare visibilità nazionale e internazionale e di generare forte attrattività turistica ho aggiunto quello alle iniziative di presentazione della stagione sportiva 2025-26, il sostegno alle Gran Fondo e Marathons di ciclismo sia su strada sia per Mtb, che richiamano anche migliaia di appassionati e generano importanti ricadute sul nostro sistema economico. Per la prima volta sono ammessi a contributo per eventi sportivi competitivi non solo gli Enti di promozione sportiva ma direttamente le società affiliate. E infine torna il sostegno agli sport tradizionali del Piemonte, pallapugno e tamburello, orgoglio della tradizione delle province di Cuneo, Asti e Alessandria e straordinario valore aggiunto al loro attrattività turistica e culturale».

Le iniziative finanziate

“Progetti di eccellenza sportiva”, al fine di sostenere le iniziative di presentazione della stagione sportiva 2025/2026, per un importo di 50.000 euro.

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/progetti-eccellenza-sportiva-misura-b4>



“Eventi sportivi”, Sezione Competitiva per Coni, Cip - Comitato Italiano Paralimpico, Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate, Affiliati e Comitati organizzatori, con un importo di 1.531.600 euro per finanziare quelli svolti tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025.

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/eventi-sportivi-competitivi-sezione-fssdsa-altri-misura-b6>

“Eventi Sportivi”, Sezione Competitiva per Eps e società affiliate Eps, per un importo di 400.000 euro per finanziare gli eventi svolti tra il 1° gennaio 2025 ed il 31 dicembre 2025.

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/eventi-sportivi-competitivi-sezione-eps-affiliati-misura-b6>

Gran Fondo e Marathon di ciclismo (su strada e Mountain Bike), per un importo di 200.000 euro per finanziare gli eventi agonistici svolti tra il primo gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025.

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/eventi-sportivi-competitivi-sezione-gran-fondo-marathon-ciclismo-misura-b6>

Sport tradizionali, finalizzata a promuovere gli sport della Pallapugno e Palla Tamburello tramite un sostegno economico loro dedicato in continuità con il precedente programma, per un importo di 50.000 euro.

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/sport-tradizionali-misura-b9>



95^a FIERA
INTERNAZIONALE
TARTUFO BIANCO
D'ALBA

www.fieradeltartufo.org

PROFONDO RISPETTO

95th International Alba White Truffle Fair
ALBA - 11TH OCTOBER - 8TH DECEMBER 2025

ALBA 11 OTTOBRE
8 DICEMBRE 2025

**In pieno
svolgimento
la 95esima
edizione
della Fiera
Internazionale
del Tartufo
Bianco di Alba**

(a pag. 10)

Piemonte News

Giornale della Regione Piemonte

Registrazione n. 16111
del 18 agosto 2025
Tribunale di Torino

Direttore Responsabile
Renato Dutto

Capo Redattore
Pasquale De Vita

Redazione
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Elia Cassarino

Piemonte Informa
Gianni Gennaro (direttore)

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

● Dalla Regione

Ritorna Fabbriche Aperte Piemonte
Agricoltura, pagamenti più rapidi
Aperti i bandi per gli eventi sportivi 2025
L'intelligenza artificiale nella Pa
Bullismo e cyberbullismo, Piano triennale
Per le urgenze oncologiche risposte
rapide e uniformi
La Regione investe per spezzare
la catena delle morti sul lavoro
Cibo sano, cura vicina in Piemonte
Ex-Ilva, Regione Piemonte convoca
il tavolo di crisi
Pmi, i voucher certificazioni terminati
in poche ore
"Io non rischio" ritorna da sabato 18 ottobre
nelle piazze del Piemonte
Piemonte e Cai insieme fino al 2030
Il Polo del '900 diventa istituto di cultura

● Alessandria

Giovanna Botteri premiata
a Casale Monferrato
Passione Giappone a Casale Monferrato
Alessandria, Food&Science Festival
Lab fino a venerdì 24 ottobre

● Asti

Fiera nazionale del tartufo bianco
di Mombercelli
Il "Paglio ragliante" di Calliano Monferrato
alla 53esima edizione
Alla Biblioteca Astense il laboratorio
"Ti regalo una poesia"
Appuntamenti alla Biblioteca Monticone
di Caneli

● Biella

Città Studi e Apro Formazione
si sono incontrati a Biella
Due giornate al Centro Zegna
con "Salutare la montagna"
Castagne celebra l'autunno

con gusto e tradizione
Linda Tugnoli racconta
"Il paese dei morti" in Valle Cervo

● Cuneo

Alba, Fiera del Tartufo Bianco dedicata
al "profondo rispetto"
Il Municipio di Cuneo apre le porte
ai visitatori
Consulta delle Famiglie, al via le candidature
Rete delle città Michelin a Cuneo
Open Day menopausa, visite gratuite
a Mondovì e Saluzzo
Online il nuovo sito del Comune di Cuneo
Open Day menopausa all'Asl C1, visite
gratuite a Mondovì e Saluzzo
La prevenzione è donna, all'Asl Cn2
si parla dei tumori al seno
Tempo di Fiera nazionale del Marrone
Le celebrazioni per i 23 giorni di Alba libera
dall'occupazione nazifascista
All'Espace Occitan di Dronero
la "Setmana del trobador"

● Novara

Giovanni Fattori in Galleria Giannoni
con sette acqueforti
Il Teatro entra nei negozi: a Novara
nasce "Teatro e Bottega"
Mobilità accessibile: Novara lancia
"Noè per tutti"
Provincia di Novara e Unpli Piemonte
insieme

● Torino

Creatività celebrata dal Torino Design City
Sulla provinciale Rivoli-Villarbasce
auto troppo veloci
"Impressioni di Francia e di Spagna"
alla chiesa di San Dalmazzo
Tutto pronto per il Bike Pride Torino
Carmagnola, incontri
dell'Amministrazione con i cittadini

Sestriere, premiazioni del concorso
fotografico "Le mie montagne"
Collegno, incontro di "Destinazione Lavoro"
"Bang!, Biblio, Art n' Games" a Pinerolo
Musica inclusiva "Sotto lo stesso cielo"
Sagra della castagna e convegni
sulla montagna ad Ingria
A Pont Canavese la fiera di San Luca
Domenica 19 ottobre la festa del Cevrin
di Coazze
Censimento, a Pinerolo coinvolte
337 famiglie

● Vco

Verbania accoglie Artemisia, un giardino
di idee e bellezza
Il Parco Val Grande alla Conferenza
Europarc in Lituania
Il fagiano di monte nelle Aree Protette
dell'Ossola
Il Parco Nino Chiovini racconta la Resistenza

● Vercelli

Vercelli ha inaugurato la scuola dell'infanzia
"Carlo Collodi"
36 ospedali raccontano la storia di Vercelli
Le iniziative di Asl Vc con Lilt e Igea
in favore delle donne
Monte Fenara, il Neanderthal a Borgosesia

● Ceréa, Piemontesi nel Mondo

Bando regionale
per le attività
per gli emigrati piemontesi
L'unione Ossolana celebra
i suoi 142 anni con una
festa a Buenos Aires
Fapa sempre più radicata ed attiva
Giovani della Fapa alle Radici
dei loro antenati
A San Francisco nasce la scherma
Incontro sui 4 gemellaggi di Pinerolo
A Brinkman festa della polenta
con il salame di Cuneo



Se n'è discusso al polo formativo della Scuola nazionale di amministrazione di Santena

L'intelligenza artificiale nella Pa

Il presidente Cirio: «Regione Piemonte sempre più digitale ed orientata al futuro»



Momenti del convegno sull'intelligenza artificiale. Sopra, l'intervento del presidente Alberto Cirio. Sotto, da sinistra, il ministro Paolo Zangrillo ed il presidente Anci Piemonte, Davide Gilardino. Sopra, il sindaco di Santena, Marco Porcedda, e Paolo Frascisa, direttore della Regione Piemonte

“Intelligenza artificiale e Pa, una concreta prospettiva” è stato il tema dell'incontro svoltosi presso il Polo formativo territoriale della Scuola nazionale dell'Amministrazione di Santena e promosso da Dipartimento della Funzione pubblica, Scuola Nazionale dell'Amministrazione e Regione Piemonte in collaborazione con Città di Torino, Anci Piemonte, Politecnico di Torino, Università di Torino, Università del Piemonte Orientale e la Fondazione Cavour. L'evento ha visto la partecipazione di Paolo Zangrillo, ministro per la Pubblica amministrazione, Alberto Cirio, presidente della Regione Piemonte, Paola Severino, presidente della Scuola nazionale dell'Amministrazione, Roberto Ghio, sindaco di Santena, Marco Porcedda, assessore ai Sistemi informativi della Città di Torino. Tra i relatori anche i rettori dell'Università di Torino Cristina Prandi, del Politecnico di Torino Stefano Corgnati, e dell'Università del Piemonte orientale Menico Rizzi, il presidente di Anci Piemonte, Davide Gilardino. A moderare i lavori Paolo Frascisa, direttore della Giunta della Regione Piemonte.

Nel suo intervento imperniato sulle sfide per la Pa del futuro, con particolare riguardo alla formazione e al merito, il ministro Zangrillo ha sostenuto che «l'intelligenza artificiale è uno strumento dalle grandi potenzialità che ci può aiutare a offrire servizi sempre più efficienti ai nostri utenti, cittadini e imprese. In questo percorso è fondamentale accompagnare le nostre persone nell'uso consapevole di questo strumento e il Polo di Santena è una dimostrazione pratica del nostro impegno e di tutti gli attori coinvolti, dalle Università all'Anci Piemonte, con cui stiamo lavorando attraverso un approccio collaborativo. Nessuna macchina potrà mai sostituire le capacità umane che restano al centro di qualsiasi decisione. Ecco perché stiamo accompagnando le amministrazioni pubbliche e, in particolare, le comunità territoriali in questo ambizioso percorso di modernizzazione. Abbiamo previsto lo stanziamento di 100 milioni di euro per i Comuni da 5mila a 25mila abitanti da utilizzare per la riqualificazione degli spazi e gli strumenti di lavoro, ma anche per dotarsi di tutte quelle soluzioni tecnologiche volte a rendere le nostre organizzazioni più efficienti, attrattive e pronte ad affrontare le sfide del presente e del futuro».

Il presidente Cirio ha sottolineato che «con oltre 500 persone formate in due anni, la Regione Piemonte si conferma protagonista nella costruzione di una pubblica amministrazione più preparata, digitale e orientata al futuro. Dallo



scorso anno, poi, il progetto si è ampliato a nuove istituzioni e ha incluso anche tematiche innovative come la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale, che proprio a Torino ha la sua Fondazione nazionale, segno di come questo sia un territorio fertile all'innovazione e proiettato verso il futuro. La Regione Piemonte ha avuto e ha un ruolo chiave nello sviluppo del Polo formativo di Santena. Fin dalla firma del primo protocollo d'intesa, la Regione ha collaborato con la Sna alla definizione di percorsi formativi manageriali rivolti ai propri neo-dirigenti, nella convinzione che una pubblica amministrazione più moderna sia una pubblica amministrazione più efficiente, a servizio dei cittadini. Il primo progetto formativo sull'Intelligenza artificiale, che si è svolto a febbraio di quest'anno, ha coinvolto dipendenti della Regione Piemonte e del Comune di Torino ed ha affrontato la tematica dell'uso responsabile e delle implicazioni etiche e legali dell'utilizzo dell'IA in una pubblica amministrazione, con l'obiettivo di favorirne un uso consapevole e funzionale secondo l'impostazione della regolamentazione europea e nazionale, che vede sempre e comunque l'elemento umano come fattore imprescindibile e irrinunciabile».

Paola Severino ha evidenziato il ruolo dei Poli formativi territoriali della Sna per la Pa del futuro: «Il Polo del Piemonte, il primo dei sei già istituiti Poli formativi territoriali della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, è entrato nel terzo anno di vita e, grazie ai suoi corsi di formazione che fino ad oggi hanno visto oltre 500 partecipanti, sta dimostrando di essere uno straordinario laboratorio di governance dell'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione, dove formazione tecnica e giuridica si intrecciano. Qui le amministrazioni hanno l'occasione di confrontarsi con le università, con le istituzioni centrali, con chi tutela i diritti fondamentali. È nostro preciso dovere, infatti, assicurare che l'uso dell'IA resti sempre ancorato ai valori europei di trasparenza, responsabilità, e tutela dei diritti fondamentali. Per la pubblica amministrazione significa assumere un ruolo guida, non solo nel recepire innovazioni, ma nel governarle con consapevolezza, affinché diventino davvero strumento di progresso e non di esclusione».

Vedi il video: <https://youtu.be/IGS01ODrveg>

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/ruolo-dellintelligenza-artificiale-nella-pubblica-amministrazione>



APPROVATO DAL CONSIGLIO REGIONALE

Bullismo e cyberbullismo, Piano triennale 2025-27



Con l'approvazione in Consiglio regionale del Piano triennale 2025-2027 per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, fortemente voluto dal vicepresidente e assessore all'Istruzione e al Merito Elena Chiorino, la Regione ha confermato la volontà di rafforzare la rete educativa e sociale che protegge i più giovani e li aiuta a crescere in un ambiente sano, fondato sul rispetto e sulla responsabilità. Il Piano, elaborato da un tavolo tecnico multidisciplinare che ha coinvolto istituzioni, mondo scolastico e realtà educative del territorio, prevede interventi diffusi in tutte le province: iniziative educative, laboratori esperienziali, percorsi formativi per promuovere il benessere scolastico, valorizzazione delle diversità, prevenzione delle discriminazioni.

«Ogni episodio di bullismo, dal più grande all'apparentemente più piccolo, rappresenta una ferita che non possiamo ignorare - sostiene Chiorino -. Il Piemonte sceglie di reagire, di agire, di educare. Con questo Piano vogliamo essere accanto a studenti, famiglie e insegnanti offrendo strumenti concreti e dando un segnale chiaro: la scuola deve essere un luogo sicuro, in cui ogni ragazzo si senta accolto, valorizzato e mai solo. Prevenire significa educare. Ed educare al rispetto è la prima forma di libertà e di giustizia». Il contrasto a questo fenomeno non si limita al Piano: fa infatti parte dell'offerta formativa 2025-26, che comprende un bando che, con un investimento complessivo di 280.000 euro (40.000 in più rispetto all'anno precedente), rafforza l'azione di prevenzione, potenziando gli strumenti a disposizione delle scuole e di chi ogni giorno lavora accanto ai ragazzi. Ogni istituto potrà ricevere fino a 5.000 euro per attivare progetti sull'uso consapevole del digitale, la formazione degli insegnanti o percorsi di educazione alla legalità e al rispetto.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/bullismo-cyberbullismo-piano-triennale-2025-27>

L'assessore regionale all'Agricoltura Paolo Bongioanni: «Per semplificare ed ottimizzare»

Allineamento operativo per Arpea e Agea

Accordo per pagamenti più veloci alle aziende agricole dei fondi europei

segue da pag. 1

«In Piemonte abbiamo uno strumento efficiente come Arpea, che ha sempre garantito il massimo supporto operativo a favore del mondo agricolo piemontese - evidenzia Bongioanni -. Questo accordo permetterà ora all'ente di esprimere al meglio le sue potenzialità, anzitutto sul fronte dei tempi di pagamento e della capacità di fare sistema, anche contenendo i costi. La svolta è stata resa possibile dall'imponente processo di cambiamento del sistema Pac italiano, avviato dal 2023 a livello centrale dal ministro Lollobrigida e dal direttore Vitale, in cui Regione Piemonte e Arpea hanno trovato un interlocutore

pronto ad accogliere le nostre istanze in modo pieno e convinto».

L'allineamento operativo fra Arpea e Agea è dunque il primo passo per un vero e proprio cambio di paradigma del sistema di gestione piemontese della Pac. «Mettiamo l'agricoltore al centro - sottolinea l'assessore - con minori costi e maggior proattività, in modo coordinato con tutte le altre realtà regionali e la governance nazionale, anche in vista della nuova Pac in arrivo dopo il 2027 e rendendo sostenibili per le finanze regionali i costi di gestione dell'intera programmazione Pac 2023-27. Non ho dubbi nella capacità di Arpea di raggiungere tutti questi obiettivi in tempi brevi grazie al significativo potenziamento della pianta organica che la Regione Piemonte ha deliberato, rafforzando e rendendo ancora più stretta la collaborazione con le associazioni e i centri di assistenza agricola. Per questo è mia intenzione aprire nuovi sportelli Arpea sul territorio e attivare uno stretto monitoraggio del processo nell'ambito del Tavolo verde piemontese, luogo deputato al confronto ed al recepimento di proposte tra organizzazioni agricole e Assessorato regionale».

Gli obiettivi e le azioni dell'accordo sono questi: semplificare, ottimizzare ed efficientare i servizi offerti al settore agricolo e forestale nell'ambito della gestione e controllo dei fondi della Pac 2023-2027, promuovendo la valorizzazione di best practices, l'omogeneizzazione delle procedure operative e l'introduzione di tecnologie avanzate; razionalizzare le risorse impegnate per le attività relative all'erogazione dei fondi Feaga; valorizzare il patrimonio conoscitivo degli Organismi Pagatori Regionali, sia in termini di dati posseduti che di know-how maturato dal personale; creare sinergie operative tra le due Agenzie mediante la condivisione di procedure e strumenti; facilitare la comunicazione e la collaborazione tra le Agenzie per garantire un'azione sinergica e coordinata, nel rispetto dei rispettivi ruoli istituzionali; promuovere l'utilizzo dei dati per favorire e orientare le nuove politiche agricole anche a livello regionale, a supporto della Regione Piemonte; realizzazione di progetti pilota congiunti anche ai



La firma dell'accordo tra Arpea ed Agea si è svolta a Roma mercoledì 15 ottobre

fini di un efficientamento dei sistemi decentrati e del Sian; promuovere le sinergie tra i sistemi informativi per la riduzione dei costi e l'ottimizzazione dei flussi e delle procedure informatiche anche attraverso l'uso dei paradigmi cloud computing.

I primi effetti immediati sono questi: ridurre sensibilmente i tempi di erogazione degli acconti per la campagna 2025 (pagabili dal 16 ottobre al 30 novembre 2025) procedendo ad una prima tranche di anticipi relativa al Feasr già entro il mese di ottobre; revisione dei processi di controllo per renderli controlli allo stesso tempo meno costosi e più efficaci. La collaborazione con Agea riguarderà la definizione di protocolli standard replicabili a livello nazionale; stesura (già avviata) di un Rapporto Pac Piemonte che confluirà poi nell'ambito dell'Osservatorio Piemonte Rurale realizzato da Ires Piemonte; adozione di un Piano di Miglioramento triennale che definisca nel dettaglio il percorso di riforma che sta alla base dell'Accordo, per quanto riguarda sia la riorganizzazione del personale Arpea sia le spese di gestione e l'apertura di sportelli territoriali Arpea a costo zero, gestiti a turno da personale già in servizio, operante da remoto con le dotazioni informatiche già possedute e insediati presso locali già a disposizione dell'assessorato presso le sedi delle Amministrazioni provinciali.

Arpea è l'organismo strumentale di cui la Regione Piemonte si è dotata dal 2002 per gestire in autonomia gli aiuti previsti dalla Pac. Gestisce così tutti i procedimenti relativi al pagamento degli aiuti diretti all'agricoltura assegnati attraverso il cosiddetto "Primo pilastro Pac" o Feaga e quelli assegnati attraverso i bandi regionali che fanno capo al "Secondo pilastro Pac" o Feasr: istruttoria domande, verifiche e controlli, pagamenti, gestione posizioni debitorie ed erogazione di eventuali sanzioni. Nel 2024 ha erogato fondi Pac per complessivi 533 milioni di euro andati a beneficio di 35.000 aziende piemontesi, effettuando complessivamente 180.000 pagamenti.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/accordo-per-pagamenti-piu-veloci-alle-aziende-agricole-dei-fondi-europei>

Progetto Cas-T per situazioni d'urgenza

Per le urgenze oncologiche risposte rapide e uniformi

Cancro seconda causa di mortalità in Italia



Garantire ai pazienti oncologici una risposta rapida, uniforme e di qualità nelle situazioni d'urgenza è l'obiettivo del progetto Cas-T, Centro Accoglienza e Servizi - Terapia, promosso da Azienda Zero Piemonte e dalla Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta e dedicato alle emergenze dei pazienti affetti da tumori solidi in trattamento farmacologico attivo.

Il progetto, sviluppato con il contributo di Marco Numico, direttore dell'Oncologia dell'azienda ospedaliera di Cuneo, prevede la sperimentazione negli ospedali Santa Croce e Carle di Cuneo, Mauriziano di Torino e dell'Asl Vco. Gli operatori, formati con uno specifico strumento di triage clinico, potranno valutare i sintomi e le tossicità assegnando un livello di priorità che consenta una presa in carico tempestiva.

Federico Riboldi, assessore regionale alla Sanità, rileva che «Cas-T mette al centro la persona, rafforzando l'umanità delle cure, migliora l'assistenza territoriale garantendo ai pazienti oncologici un supporto rapido e vicino ai loro bisogni, evitando percorsi frammentati o confusionari. Solo così possiamo assicurare risposte tempestive, competenti e coerenti con la loro fragilità».

Il cancro rappresenta la seconda causa di mortalità in Italia, con quasi 400.000 nuove diagnosi nel 2023. L'evoluzione delle terapie ha aumentato la sopravvivenza e il numero di persone in cura, rendendo sempre più frequente la necessità di un intervento tempestivo anche fuori dai percorsi programmati. Tra il 3 e il 10% dei pazienti che accedono al pronto soccorso ha una storia oncologica, e oltre la metà di questi viene ricoverata.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/un-nuovo-percorso-per-urgenze-oncologiche>

La Regione investe per spezzare la catena delle morti sul lavoro

In occasione della celebrazione in Consiglio regionale della 75ª Giornata nazionale delle vittime degli incidenti sul lavoro il vicepresidente della Regione con delega al Lavoro Elena Chiorino ha puntualizzato che «per il Piemonte la sicurezza non è uno slogan, ma un impegno quotidiano. Abbiamo scelto di trasformare il cordoglio in azione concreta, aderendo all'Accordo quadro nazionale Inail - Conferenza delle Regioni per realizzare percorsi formativi aggiuntivi e mirati sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Al Piemonte sono stati assegnati 786.130 euro, risorse che non sono rimaste sulla carta: sono già operativi 17 corsi sviluppati dall'Accademia di Filiera per le Costruzioni, che coinvolge 33 agenzie formative diffuse in tutto il territorio».



Si tratta di percorsi innovativi, focalizzati sull'uso delle tecnologie digitali per la prevenzione dei rischi, sulla formazione esperienziale e sulla diffusione di una cul-

tura della sicurezza nelle aziende, anche attraverso iniziative come il "Safety Day", che coinvolge intere imprese in attività pratiche, simulazioni e momenti di sensibilizzazione collettiva.

«Ogni morte sul lavoro - ha concluso Chiorino - è una sconfitta per tutti. Il nostro compito è quello di costruire, con la formazione e la responsabilità condivisa, un Piemonte che non si rassegna alle morti bianche, ma che investe con determinazione sulla sicurezza, sulla prevenzione e sulla dignità del lavoro. Dietro ogni nome letto oggi in Aula c'è una storia spezzata, una famiglia che porta il

peso di un dolore inaccettabile».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/regione-investe-per-spezzare-catena-delle-morti-sul-lavoro>

Un progetto voluto dagli assessori all'Agricoltura ed alla Sanità. Coinvolte le associazioni agricole

Cibo sano, cura vicina in Piemonte

L'obiettivo è di portare il Km0 in nelle corsie degli ospedali, con pasti più legati al territorio

La Regione Piemonte lancia il progetto "Cibo sano, cura vicina: portiamo il km0 in corsia", primo esempio nazionale di integrazione strutturale tra sistema sanitario e mondo agricolo.

Promosso dagli assessori regionali all'Agricoltura Paolo Bongioanni e alla Sanità Federico Riboldi, il modello si propone di rivoluzionare le mense ospedaliere introducendo prodotti tipici piemontesi, garantendo pasti più sani, più buoni e più legati al territorio. Saranno coinvolte le associazioni agricole (Col-diretti, Confagricoltura e Cia) e le organizzazioni cooperative del settore che avranno un ruolo centrale, perché gli agricoltori non saranno semplici fornitori, ma partner nella definizione delle forniture, assicurando stagionalità, tracciabilità e qualità delle materie prime.

Le strutture tecniche delle aziende sanitarie regionali, invece, avranno il compito di integrare questi prodotti nei piani nutrizionali, trasformando il pasto ospedaliero in parte attiva del percorso di cura.

Un asse decisivo del progetto riguarda la qualità delle mense ospedaliere. L'introduzione di prodotti locali e tipici permette di elevare lo standard del cibo servito, migliora il gusto, aumenta il gradimento dei pazienti e, grazie alla filiera corta, si ottiene un contenimento dei costi. Riducen-



Il progetto "Cibo sano, cura vicina: portiamo il Km0 in cucina" è promosso dagli assessori regionali all'Agricoltura Paolo Bongioanni e alla Sanità Federico Riboldi

poi estendersi entro il 2030 a tutta la rete sanitaria regionale. Il progetto prevede anche campagne di educazione alimentare rivolte a pazienti, famiglie e personale sanitario, per diffondere una nuova cultura del cibo come parte della cura.

«Il Piemonte sarà la prima Regione dove il paziente riconosce il territorio anche a tavola, perché la cura comincia dal cibo» concludono Bongioanni e Riboldi.

do i trasporti inutili si abbassa l'impatto ambientale: non ha senso movimentare alimenti da altri continenti quando il Piemonte dispone di eccellenze riconosciute e sicure. In sintesi, più salute, più territorio, più sostenibilità.

«Non è un'operazione di immagine, ma un cambio di paradigma – dichiarano Bongioanni e Riboldi – Con "Cibo sano, cura vicina" portiamo la filiera agricola dentro il sistema sanitario, restituendo dignità al pasto ospedaliero. Sanità e agricoltura tornano ad essere alleate strategiche, pilastri dell'identità piemontese».

A coordinare l'attuazione sarà una Cabina di Regia regionale con Regione, associazioni agricole, Amos, Asr e Università.

La fase pilota partirà nel 2025 nelle Aziende Ospedaliere - Universitarie di Alessandria, Novara e Città della Salute di Torino, per

MARTEDÌ 28 OTTOBRE AL GRATTACIELO

Ex-Ilva, Regione Piemonte convoca il tavolo di crisi

Monitorare l'evoluzione della situazione dei siti di Novi Ligure, Racconigi e Gattinara, tutelare l'occupazione e garantire prospettive industriali solide e



durature ai lavoratori. A fronte dei recenti sviluppi circa il futuro dei lavoratori ex Ilva, la Regione Piemonte conferma il proprio impegno a mantenere alta l'attenzione sulla vertenza e convoca il tavolo di crisi per martedì 28 ottobre, alle ore 16, al Grattacielo Piemonte. L'incontro vedrà la partecipazione dei rappresentanti aziendali, delle organizzazioni sindacali e delle istituzioni locali, dando piena continuità a un presidio in corso da oltre due anni. «Il Piemonte non intende restare spettatore – dichiarano il presidente della Regione Alberto Cirio, il vicepresidente e assessore al Lavoro Elena Chiorino e l'assessore alla Logistica e alle Grandi Infrastrutture Enrico Bussalino –. Il lavoro va difeso con i fatti, e il nostro compito è quello di mantenere un presidio costante affinché nessuno venga lasciato solo. In un momento in cui la siderurgia vive una fase complessa, è fondamentale che i territori e le istituzioni si muovano insieme per chiedere certezze e soluzioni concrete». Proseguono Cirio, Chiorino e Bussalino: «Il Piemonte rappresenta un tassello strategico della filiera siderurgica nazionale. I siti di Novi Ligure, Racconigi e Gattinara sono stabilimenti produttivi che abbiamo il dovere di tenere vivi, perché dietro di loro vi sono persone e famiglie, competenze e una storia industriale che meritano rispetto. Per questo abbiamo voluto riconvocare il tavolo, per dare continuità al confronto avviato due anni fa. La Regione continuerà a fare la propria parte con determinazione e senso di responsabilità, convinta che solo attraverso il dialogo, la concretezza e il lavoro condiviso si possa costruire un futuro industriale degno del Piemonte e dell'Italia».

PRIME PIAZZE A NOVARA E ALESSANDRIA

"Io non rischio" ritorna da sabato 18 ottobre in Piemonte

Anche quest'anno la Regione Piemonte partecipa alla campagna nazionale "Io non rischio", l'iniziativa promossa dal Dipartimento della Protezione Civile in collaborazione con Ingv, Anpas, ReLuis, Cima Foundation e numerose organizzazioni di volontariato. Per scoprire cosa ciascuno di noi può fare per ridurre i rischi sul proprio territorio, i volontari e le volontarie di protezione civile invitano la cittadinanza a incontrarli nelle piazze "Io non rischio" del Piemonte. Da quest'anno, l'appuntamento si estende oltre la Settimana nazionale della Protezione civile, fino alla giornata regionale del 5 novembre, data simbolica che ricorda la grave alluvione del 1994. Un'occasione per ribadire l'importanza di una cultura della prevenzione capace di rendere le comunità sempre più consapevoli e preparate ad affrontare i rischi del territorio e le nuove sfide poste dal cambiamento climatico. Fondamentale il ruolo attivo dei cittadini, che possono trasformare la consapevolezza in azione concreta, adottando ogni giorno comportamenti responsabili per proteggere se stessi, la propria famiglia e l'ambiente in cui vivono.

Queste le piazze piemontesi di "Io Non Rischio" 2025: sabato 18 ottobre in piazza Martiri a Novara ed in pazzetta della Lega ad Alessandria; domenica 19 ottobre in piazza Martiri della Libertà 1 a San Maurizio Canavese ed in via Isorella a Montecastello (Al); mercoledì 22 ottobre in piazza Martiri della Libertà a Cuorgnè; giovedì 23 ottobre all'Its Volta di Alessandria ed in piazza Alfieri ad Asti; domenica 26 ottobre in piazza Roma a Banchette (To); sabato 15 e domenica 16 novembre in via Italia a Settimo Torinese (To); sabato 22 e domenica 23 novembre in piazza Sant'Agostino a Carmagnola; sabato 29 e domenica 30 novembre a Sangano (To); domenica 7 dicembre in piazza Bodoni a Torino; sabato 13 dicembre in corso Duca degli Abruzzi (Politecnico).

Pmi, i voucher certificazioni terminati in poche ore

A poche ore dall'apertura il bando regionale "Voucher certificazioni per la competitività e la sostenibilità delle Pmi" ha registrato un'adesione straordinaria: alle 14 di mercoledì 15 ottobre, primo giorno di apertura delle domande, erano già pervenute richieste di contributo per oltre 15 milioni di euro, quasi il doppio della dotazione complessiva di 8,4 milioni.

«Abbiamo intercettato i bisogni reali delle imprese piemontesi - dichiarano gli assessori regionali al Bilancio, Attività produttive e Internazionalizzazione Andrea Tronzano e all'Ambiente e Innovazione Matteo Marnati -. Le certificazioni non obbligatorie rappresentano oggi una leva concreta di competitività, apertura ai mercati internazionali e transizione sostenibile. La risposta al bando conferma che il tessuto produttivo piemontese è pronto a investire sulla qualità, sull'innovazione e sulla credibilità dei propri processi. È nostro impegno rifinanziare la misura per dare risposta al maggior numero possibile di imprese».

Il bando, gestito in collaborazione con Unioncamere Piemonte, si è chiuso alle ore 17 di mercoledì 15 ottobre, dopo poche ore dall'apertura, con un flusso costante di domande da parte di micro, piccole e medie imprese di tutti i settori. Le richieste hanno riguardato in particolare i comparti della meccanica, dell'automotive, in riconversione verso altri settori ad alta specializzazione, tra i quali l'aerospazio, dell'agroindustriale e del biomedicale, oltre alle realtà orientate all'export e alla transizione verde.

La misura, approvata con una delibera di Giunta del 30 maggio scorso, prevedeva contributi a fondo perduto fino a 100.000 euro per impresa, con una copertura compresa



tra il 50% e il 65% delle spese per certificazioni volontarie in ambito qualità, ambiente, sicurezza, sostenibilità, innovazione e internazionalizzazione. Il bando è stato realizzato nell'ambito del Programma regionale Fesr 2021-2027, in sinergia tra l'assessorato al Bilancio, Attività produttive e Internazionalizzazione e l'assessorato all'Ambiente, Energia, Innovazione e Ricerca, con una dotazione complessiva di 8,4 milioni di euro. «La straordinaria partecipazione dimostra che il Piemonte sa fare squadra - aggiungono Tronzano e Marnati -. Ringraziamo Unioncamere Piemonte e le Camere di commercio per la collaborazione, i webinar e gli incontri territoriali che hanno coinvolto oltre 700 imprese, facilitando la partecipazione e la corretta presentazione delle domande». Le strutture tecniche regionali stanno ora procedendo alla verifica delle domande per garantire tempi rapidi di istruttoria e pagamento. La Regione Piemonte valuterà ora un rifinanziamento della misura per assicurare continuità a uno strumento che si è confermato strategico per la crescita e l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/voucher-certificazioni-terminati-pochi-ore>

Sabato 11 ottobre a Macugnaga, in occasione della quarta conferenza su sentieri e cammini

Piemonte e Cai insieme fino al 2030

Firmato accordo di collaborazione sul patrimonio escursionistico e rifugistico

Regione Piemonte e Club Alpino Italiano hanno firmato, lo scorso sabato 11 ottobre a Macugnaga (Vco), in occasione della quarta Conferenza europea sui sentieri e cammini, il nuovo protocollo d'intesa per il potenziamento, lo sviluppo e la valorizzazione delle attività in ambiente naturale, che resterà in vigore fino al 2030.

Si tratta di un atto che consolida la collaborazione tra Regione e Cai dopo oltre vent'anni di lavoro congiunto. L'accordo definisce infatti una programmazione pluriennale di interventi dedicati alla manutenzione, al ripristino e alla promozione del patrimonio escursionistico e rifugistico piemontese, riconosciuto come uno dei più estesi e frequentati d'Europa. Il Piemonte infatti può contare su oltre 60 rifugi gestiti, 10 autogestiti, 21 incustoditi e 47 bivacchi, per un totale di circa 3.740 posti letto, e oltre 20.800 chilometri di sentieri censiti che fanno del Piemonte la Regione con una delle più estese reti escursionistiche d'Europa, che offre itinerari dalle passeggiate turistiche alle grandi traversate alpine.

Il nuovo protocollo, firmato dagli assessori allo Sviluppo e Promozione della Montagna Marco Gallo e ai Fondi di Sviluppo e Coesione Gian Luca Vignale, e dal presidente generale del Cai Antonio Montani, individua sette aree di intervento: ripristino e messa in sicurezza della rete escursionistica e delle infrastrutture montane; aggiornamento dei percorsi, delle vie ferrate e dei siti di arrampicata; manutenzione della segnaletica e delle strutture della Gta, Grande traversata delle Alpi, e del Sentiero Italia Cai; formazione degli operatori e dei volontari; promozione della sicurezza e dell'uso di strumenti digitali come GeoResQ; creazione di una piattaforma unica di prenotazione digitale dei rifugi; realizzazione di eventi culturali,

scientifici e divulgativi per la valorizzazione delle attività in ambiente naturale, con particolare attenzione all'inclusione e all'accessibilità. Per l'attuazione delle azioni sarà istituito un tavolo tecnico paritetico che definirà priorità e modalità operative dei singoli interventi.

«Questo protocollo - ha commentato l'assessore Gallo - rappresenta un passaggio fondamentale nelle politiche per la montagna. Il Piemonte è la prima Regione italiana a dotarsi di uno strumento così completo e strutturato, che non solo riconosce il valore del lavoro del Cai ma ne fa un partner stabile per la gestione, la sicurezza e la promozione delle attività in ambiente naturale. Abbiamo una rete di sentieri e rifugi che è un patrimonio di identità e sviluppo: vogliamo renderla più sicura, più accessibile e più sostenibile. Con questo accordo investiamo nel futuro delle Terre Alte, promuovendo un turismo responsabile, la manutenzione del territorio e la valorizzazione delle comunità montane».

Regione e Cai «si dotano di un efficace e concreto strumento per la gestione di uno dei più grandi patrimoni alpini italiani - ha aggiunto l'assessore Vignale -. La grande



La firma dell'accordo tra Regione Piemonte e Club Alpino Italiano e, in alto, un momento della quarta conferenza su sentieri e cammini, svoltasi a Macugnaga (Vco)

rete sentieristica così come i tanti rifugi e bivacchi gestiti dal Club hanno permesso di rendere le nostre valli e montagne fruibili al turista ben oltre il periodo invernale, aprendo un ventaglio di possibilità e opportunità mai conosciuto prima. Il protocollo, quindi, non solo riconosce il valore di questo bene essenziale per il settore turistico outdoor, ma il ruolo fondamentale del Cai nella sua tutela e promozione».

Il presidente Montani ha auspicato che «questo protocollo possa essere un esempio anche per altre realtà. L'attenzione verso i sentieri e i territori montani deve essere a 360 gradi, sia da parte delle istituzioni e degli enti locali, che del mondo delle associazioni e del terzo settore».

Il protocollo integra le finalità delle leggi regionali 12/2010 ("Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte") e 14/2019, rafforzando la strategia regionale a favore del turismo sostenibile, della tutela ambientale e della fruizione consapevole delle aree montane.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-cai-insieme-fino-al-2030>

L'ente sarà accreditato presso il Ministero. La durata prorogata sino al 2075

Il Polo del '900 diventa istituto di cultura

La modifica dello statuto è stata approvata dal Consiglio regionale

Un importante passo avanti per il futuro del Polo del '900: il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato oggi con voto all'unanimità la revisione dello statuto dell'Ente presentata dall'assessore alla Cultura della Regione Piemonte Marina Chiarelli a seguito del lavoro congiunto con gli altri gli altri enti fondatori, il Comune di Torino e la Fondazione Compagnia di San Paolo, sancendo il riconoscimento ufficiale come Istituto della cultura e prorogandone la durata fino al 2075. Due novità sostanziali che rafforzano il ruolo strategico del Polo all'interno del sistema culturale piemontese e nazionale.



Grazie a questa modifica, il Polo del '900 potrà accreditarsi presso il ministero della Cultura,

accedendo in modo diretto ai relativi bandi di finanziamento e riconoscendo la propria funzione istituzionale come presidio culturale permanente. Inoltre, la possibilità di avere un patrimonio proprio, conferisce all'Ente una nuova autonomia gestionale e operativa, fondamentale per affrontare con continuità e visione le sfide culturali dei prossimi decenni. «Con la revisione dello statuto diamo seguito all'evoluzione naturale del Polo del '900, che negli anni ha acquisito un ruolo sempre più centrale nel panorama culturale del nostro territorio - ha dichiarato l'assessore alla Cultura della Regione Piemonte, Marina Chiarelli -. Il lavoro sinergico delle realtà che operano all'interno del Polo, unito a un patrimonio storico, fisico e digitale di straordinario valore, ha reso questo spazio un laboratorio permanente di cultura, memoria, cittadinanza attiva e innovazione sociale. Il riconoscimento da parte del ministero della Cultura e l'estensione della durata dell'Ente rappresentano un investimento sul lungo periodo, un volano per progetti di ampio respiro che sapranno coinvolgere sempre di più le giovani generazioni».

Situato nel cuore di Torino, in piazzetta Antonicelli, il Polo del '900 è molto più di uno spazio fisico: è un ecosistema culturale che unisce 26 enti partner, tra istituti storici, archivi, fondazioni e associazioni, che lavorano insieme per promuovere la cultura del Novecento e stimolare il dialogo sul presente e sul futuro. In pochi anni, il Polo si è affermato come uno dei principali luoghi della

memoria attiva, punto di riferimento per cittadini, studiosi, studenti e nuove generazioni, grazie a un'offerta culturale ricca e multidisciplinare.

Tra le altre novità all'intento dello statuto: l'esclusione della figura del direttore dagli Organi della Fondazione, in quanto si tratta di figura gestionale nominata con procedura a evidenza pubblica dal Cda che ne delimita i poteri; la durata in carica del Cda che passa dai tre anni attuali a quattro esercizi fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio; la designazione del Presidente che avverrà a turno da parte della Regione Piemonte e della Città di Torino, d'intesa con la Fondazione Compagnia di San Paolo; la riduzione da cinque a tre componenti del Collegio dei garanti; l'incremento del mandato del Direttore da tre a cinque anni. Negli anni, il Polo ha saputo coniugare attività di conservazione e valorizzazione della memoria storica con un'offerta culturale innovativa, accessibile e aperta alla contemporaneità: mostre, incontri, laboratori, percorsi educativi, attività per le scuole, progetti digitali e iniziative sul territorio. Uno spazio dinamico e inclusivo, capace di affrontare le grandi questioni del nostro tempo. Con la nuova configurazione giuridica e il sostegno delle istituzioni, il Polo del '900 si prepara ora ad affrontare una nuova fase del proprio percorso, rafforzando la sua missione di luogo della memoria e, al tempo stesso, di laboratorio del futuro al servizio delle nuove generazioni.

I Palazzi San Celso e San Daniele, sedi del Polo del '900. A destra il logo dell'ente, che con il nuovo statuto diventa istituto culturale e sarà accreditato presso il Ministero



L'Arco di Trionfo di Alessandria



ALESSANDRIA

Sette i giornalisti a cui è andato il riconoscimento in memoria del collega scomparso. Giuria presieduta da Luca Ubaldeschi

Giovanna Botteri "Testimone dell'informazione"

Ad Alessandria, ospite d'onore del Premio in ricordo di Franco Marchiaro

Premiati i vincitori dell'undicesima edizione del Premio Giornalistico Nazionale "Franco Marchiaro", un appuntamento ormai centrale per la cultura dell'informazione, nato per ricordare il giornalista alessandrino Franco Marchiaro, storico capo servizio de *La Stampa*. A inaugurare la cerimonia svoltasi lunedì 13 ottobre nella prestigiosa cornice di Palatium Vetus ad Alessandria, i saluti istituzionali del presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Luciano Mariano, del presidente della Fondazione Solidal Antonio Maconi (destinatario del lascito che ha dato vita al premio), e delle autorità locali e accademiche. A seguire, il convegno "I nuovi linguaggi del giornalismo", curato dalla giuria del premio presieduta da Luca Ubaldeschi, ha visto gli interventi di Marco Ferrando, direttore del master in giornalismo "Giorgio Bocca" di Torino, e della filosofa Cristina



Giovanna Botteri, per molti anni giornalista del Tg3, ha ottenuto il riconoscimento durante la cerimonia del Premio Marchiaro

Meini, che ha analizzato i meccanismi psicologici alla base della disinformazione. Il momento più atteso è stata la consegna del riconoscimento "Testimone dell'informazione" a Giovanna Botteri, storica corrispondente Rai da New York, Pechino e Parigi. Con uno stile sobrio e rigoroso, Botteri ha raccontato per anni eventi globali complessi, mantenendo sempre indipendenza e credibilità. «*La verità esiste – ha dichiarato – e noi andiamo nei posti per raccontarla. L'informazione non deve essere schiava delle tifoserie, è cronaca*». Alla giornalista è stata consegnata una clessidra in vetro di Murano, realizzata da Damiani, simbolo del tempo dedicato alla ricerca della verità. Anche l'azienda Borsalino ha omaggiato la vincitrice con un cappello, gesto ripetuto anche per gli altri sette premiati. Tra questi: Alberto Marello (*Il Piccolo*), Francesco Lopena (*Radiogold*), Helmut Failoni e Piera Genta (*Corriere della Sera*), Adelia Pantano (*La Stampa*), Graziano Cetara e Tommaso Fregatti (*Il Secolo XIX*),

Francesca Nacini (*Rai*). I riconoscimenti hanno riguardato servizi pubblicati tra il 2024 e il 2025, focalizzati sul territorio alessandrino e del Nord Ovest. Il Premio Franco Marchiaro, inserito nella settimana del Festival "è cultura!", promuove il giornalismo locale e nazionale di qualità. Nato nel 2014 dal desiderio di valorizzare il lavoro di un giornalista che ha raccontato Alessandria per oltre 50 anni, oggi è sostenuto da Solidal, dalla Fondazione Cral, dall'Ordine dei Giornalisti e da numerosi enti del territorio, tra cui Rotary, Confindustria e Ascom. Con l'introduzione del premio speciale Rotary per giornalisti under 35 e una nuova piattaforma online per le candidature, il Marchiaro guarda al futuro, senza dimenticare l'eredità del suo fondatore. Una manifestazione che continua a ribadire il valore dell'informazione come bene pubblico, da tutelare e riconoscere.

Elia Cassarino

Passione Giappone, in biblioteca parole e profumi d'Oriente

A Casale Monferrato



Un viaggio tra parole, immagini e profumi d'Oriente. È quanto propone la rassegna libraria "Passione Giappone, un viaggio tra libri e tè", promossa dalla Biblioteca civica "Giovanni Canna" di Casale Monferrato in collaborazione con l'associazione culturale Yamato. Due appuntamenti, sabato 18 ottobre e sabato 15 novembre, per avvicinarsi alla cultura giapponese attraverso libri, immagini e l'antica arte del tè. Gli incontri si terranno il sabato pomeriggio, alle ore 16, e si apriranno con una raffinata degustazione guidata di tè giapponese a cura della tea sommelier Silvia Miglietta, offerta dall'associazione Yamato. Un momento esperienziale pensato per introdurre il pubblico all'atmosfera e alla sensibilità del Giappone. Il primo appuntamento, sabato 18 ottobre, vedrà protagoniste Laura Civiero e Vera Vano con il loro libro "Mondi animati, mondi interiori – Altre visioni: l'animazione giapponese". Un viaggio nell'universo del cinema d'animazione nipponico, da Studio Ghibli a Satoshi Kon, attraverso un'analisi che intreccia arte, storia e introspezione psicologica. Le autrici dialogheranno con il pubblico attraverso parole e immagini. Il secondo incontro, sabato 15 novembre, sarà dedicato al romanzo "La ragazza che amava Miyazaki" di Raffaella Fenoglio, Silvia Casini e Francesco Pasqua. La storia di Sofia, giovane appassionata del celebre regista giapponese, sarà al centro di una conversazione tra l'autrice e Alessia Trua dell'associazione Yamato, tra sogni, amicizia e incanto. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti. (ec)

Alessandria, Food&Science Festival Lab fino a venerdì 24 ottobre

Sino a venerdì 24 ottobre Alessandria ospita la seconda edizione del "Food&Science Festival Lab: il futuro del cibo tra innovazione e territorio". Torna dunque ad Alessandria, per il secondo anno consecutivo, lo spin-off territoriale del noto festival mantovano dedicato alla scienza e all'innovazione nel settore agroalimentare. Dopo il successo del 2024, l'edizione 2025 si presenta ancora più ricca di contenuti e appuntamenti, coinvolgendo non solo il capoluogo ma anche altri centri della provincia. Organizzato da Confagricoltura Alessandria, con Anga e Agriturist Alessandria, e la supervisione scientifica di Frame – Divagazioni Scientifiche, l'evento è sostenuto da numerosi enti tra cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Camera di Commercio di Alessandria e Asti, la Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona e il Comune di Alessandria. L'edizione 2025 si fregia inoltre del patrocinio della Regione Piemonte, riconoscimento importante che valorizza la manifestazione a livello istituzionale, essendo Alessandria l'unica città del Piemonte a ospitare un appuntamento del circuito nazionale del Food&Science Festival, insieme a città come Mantova, Ferrara, Parma, Modena,



tra scienziati, agricoltori, istituzioni, aziende e cittadini, per comprendere dove sta andando il mondo dell'agricoltura e del cibo. Il programma si articola in quattro tappe: la prima si è tenuta il 7 ottobre a Tortona con laboratori didattici e incontri per le scuole; il 14 ottobre a Casale Monferrato è stata la volta del quiz interattivo sulle fake news alimentari, pensato per studenti e cittadini; il cuore dell'iniziativa sarà poi ad Alessandria il 16 e il 24 ottobre, con incontri divulgativi, laboratori, dibattiti scientifici e ospiti di rilievo come Dario Bressanini, protagonista della serata inaugurale. La giornata del 24 vedrà, tra gli altri, focus su cambiamento climatico, genetica, pomodoro da industria e innovazioni nel mondo del vino. Il Food&Science Lab rappresenta un'opportunità concreta per avvicinare il grande pubblico al valore della scienza applicata al cibo, in un territorio, quello alessandrino, ricco di eccellenze agricole e agroalimentari. (ec)

La Torre Comentina,
nel centro storico di Asti



ASTI

Fiera nazionale del tartufo bianco di Mombercelli



Sabato 18 e domenica 19 ottobre Mombercelli ospita la 44esima edizione della Fiera nazionale del Tartufo Bianco, appuntamento dedicato al re della tavola autunnale e alle eccellenze enogastronomiche del territorio. Ad accogliere i visitatori stand gastronomici e un ricco programma con masterclass, mostre, camminata, intrattenimento, degustazioni. La manifestazione, organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco, si aprirà sabato 18 ottobre, alle ore 15, con la camminata panoramica "Lungo le strade del Tartufo", alla scoperta della Bottiglia Gigante tra i Paesaggi vitivinicoli Unesco. Sempre sabato, alle ore 18, nella Sala del Consiglio Comunale in piazza Alfieri, si terrà il convegno "Tutto Bolle", masterclass dedicata alle bollicine del territorio e non solo, in collaborazione con Ais Piemonte. Ospite d'onore sarà il Consorzio tutela del Gavi. Dalle ore 19.30 sarà aperta la tensostruttura a cura delle Pro Loco locali che propongono un menù alla carta ricco di piatti tradizionali, a base di tartufo bianco. La fiera entrerà nel vivo domenica 19 ottobre, dalle ore 9.30, quando si aprirà il grande mercato del Tartufo Bianco, affiancato da specialità tipiche locali e dalla fiera agricola. La Grande Enoteca verrà allestita sotto i portici di piazza Alfieri, per valorizzare al meglio le etichette e i produttori. Non mancheranno i concorsi dedicati ai migliori tartufi.

<https://fieranazionaledeltartufodimombercelli.com/>

Il "Paglio ragliante" di Calliano Monferrato alla 53esima edizione



Domenica 19 ottobre, alle ore 16, a Calliano Monferrato si svolgerà il "Paglio ragliante", evento molto partecipato, che ha per protagonisti gli asinelli che corrono nello sferisterio comunale. Giunta quest'anno alla 53esima edizione, la manifestazione è nata nel 1969 come parodia del Palio di Asti, e prevede la sfida tra i 10 rioni e borghi di Calliano, ciascuno rappresentato da un asino che gareggia guidato da due palafrenieri. Altro momento atteso è la sfilata in costume storico per le vie del paese che si svolge prima della corsa, a partire dalle ore 14.30, con la presenza degli sbandieratori astigiani di Santa Caterina e la banda musicale La Bersagliera di Tonco. Inoltre venerdì 17 ottobre, alle ore 20, ci sarà la cena propiziatoria su prenotazione e sabato 18 ottobre nel pomeriggio è prevista l'animazione per i bambini e alle ore 20 l'apericena con intrattenimento musicale.

<https://www.visitlrm.it/it/eventi/calendario-eventi/monferrato/ferrere-miele/paglio-ragliante-calliano-monferrato-at?day=2025-10-18>



Alla Biblioteca Astense il laboratorio "Ti regalo una poesia"

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al laboratorio esperienziale "Ti regalo una poesia", che si terrà alla Biblioteca Astense Giorgio Faletti di Asti, e sarà condotto da Laura Dezani certificata nel Metodo Caviardage. Il Metodo Caviardage di Tina Festa è un metodo di scrittura poetica che aiuta a scrivere poesie e pensieri attraverso un processo ben definito e diverse tecniche, non partendo da una pagina bianca, ma da testi già scritti: pagine strappate da libri da macero, articoli di giornali e riviste, ma anche testi in formato digitale. Chiunque può sperimentare e allenare la propria capacità di scrivere un testo poetico grazie all'utilizzo di un procedimento che ha come tratto fondante l'attenzione e la cura delle parole. In un mondo pervaso da parole urlate, volgari, taglienti, diventa fondamentale coltivare ed educare alla bellezza, ad un uso della parola equilibrato, saggio e amorevole. I partecipanti avranno l'occasione di realizzare una poesia e un semplice lavoro creativo che conterrà il dono poetico. Non è richiesta alcuna esperienza di scrittura o artistica e verranno forniti i materiali necessari. Le iscrizioni entro il 31 ottobre, costo euro 15, e massimo 15 partecipanti. Per info e prenotazioni: biblioragazzi@bibliotecastense.it

<https://bibliotecastense.it/aperte-le-iscrizioni-al-laboratorio-ti-regalo-una-poesia/>



Appuntamenti alla Biblioteca Monticone di Canelli

Doppio appuntamento domenica 19 ottobre, alle ore 17, alla Biblioteca G. Monticone di Canelli che ospiterà la premiazione della borsa di studio "Short & Surprise" dedicata alla memoria dello scrittore Franco Francescato (1940-2024) e la presentazione dell'antologia "Gente del Monferrato" che ospita il racconto vincitore, a cura di Silvia Maria Marasso, editore di Neos Edizioni (Torino). La Borsa di studio "Short & Surprise" è stata istituita dopo la scomparsa dello scrittore Francescato con la finalità di sfidare gli studenti a scrivere un racconto corto-con-sorpresa come quelli di Franco. La borsa di studio prevede per l'allunno/a vincitore un premio in denaro (una parte del quale per acquistare libri) e una importante visibilità, perché il racconto primo classificato è stato pubblicato sul sito di Campus-Salone dello Studente e nell'antologia di racconti 'Gente del Monferrato', Neos Edizioni, terza edizione del Premio di Narrativa Parole in Collina, un progetto culturale volto a valorizzare una lettura del territorio attraverso il racconto di luoghi, suggestioni e storie delle persone che lo hanno abitato. Domenica 19, oltre al primo classificato, verranno premiati anche il secondo e il terzo con la consegna degli attestati e dei premi previsti dal bando. L'appuntamento di domenica è nei locali della Biblioteca, in via Giuliani 29. Ingresso libero.

<https://www.facebook.com/biblioteca.monticonecanelli>

BIELLA

il Duomo di Biella



Città Studi e Apro Formazione si sono incontrati a Biella



Città Studi Biella ha accolto nei giorni scorsi una delegazione di Apro Formazione, agenzia di Alba impegnata nella preparazione dei giovani al lavoro e nell'aggiornamento di chi è già occupato. L'incontro, avvenuto all'interno del Campus biellese, si inserisce nel quadro del Progetto Accademia Piemonte, promosso dalla Regione per favorire la collaborazione tra enti formativi e imprese. Il gruppo ospite, guidato dal direttore generale Antonio Bosio e composto da figure attive nei settori amministrativo, informatico e della formazione, ha visitato gli spazi del Campus, accompagnato dal presidente Ermanno Rondi e dal direttore generale Giuseppe Distefano. Durante la giornata sono stati illustrati i servizi offerti: la palazzina universitaria con i laboratori, il centro congressi, la residenza, la biblioteca Luigi Squillario e l'area dedicata alla formazione professionale. La visita ha incluso anche Cascina Oremo, centro per lo sport e l'inclusione, e l'Its Tam, istituto che forma tecnici per il tessile a Biella e per l'alta gioielleria a Valenza. L'iniziativa ha rappresentato un'occasione per rafforzare la collaborazione già attiva tra le due realtà e per condividere buone pratiche nei processi organizzativi. Giuseppe Distefano ha evidenziato l'importanza di creare sinergie con enti qualificati per ampliare la rete di servizi a favore di studenti, imprese e territorio.

www.cittastudi.org

Due giornate al Centro Zegna con “Salutare la montagna”



Il 18 e 19 ottobre l'associazione Storie di Piazza Aps propone al Centro Zegna di Trivero (Valdilana) una visita teatralizzata itinerante intitolata “Salutare la montagna”. L'iniziativa conclude la rassegna “Storie Biellesi”, che ha animato la primavera e l'estate con quasi trenta appuntamenti, grazie al contributo del bando CulturHub di Fondazione Cr Biella e al sostegno di numerosi partner. Durante le due giornate, il pubblico potrà partecipare a un percorso guidato in quattro tappe, arricchito da un momento musicale finale. L'esperienza, pensata per valorizzare il territorio, si svolgerà tra i portici, il giardino, il giardino della piscina e alcune sale interne del Centro Zegna, anche in caso di maltempo. Nel corso della visita, che inizierà alle ore 15 con gruppi scaglionati, si alterneranno figure diverse: signore, suore, anziani e operai accompagneranno i partecipanti in un viaggio tra passato e presente. Attraverso la narrazione storica e l'interpretazione teatrale, l'evento intende raccontare il valore della continuità, della comunità e dell'inclusione. Fondato quasi un secolo fa da Ermenegildo Zegna, il centro rappresenta ancora oggi un esempio di comunità attiva, dove convivono commercio, cultura, sport e servizi sanitari.

www.storiedipiazza.it

Castagnea celebra l'autunno con gusto e tradizione



Sabato 18 e domenica 19 ottobre, il Comune di Portula organizza nella frazione di Castagnea la manifestazione “Castagnea e le sue castagne”, dedicata ai frutti del bosco e all'ambiente circostante. L'iniziativa valorizza i marroni, protagonisti di un fine settimana che propone attività all'aria aperta, momenti conviviali e occasioni di incontro per tutte le età. Durante le due giornate, il borgo accoglie i visitatori con stand gastronomici, bancarelle artigianali e una mostra micologica che illustra le principali specie di funghi del territorio. Lungo i sentieri dell'Oasi Zegna, guide locali accompagnano escursionisti in e-bike e appassionati di passeggiate tra i castagneti, offrendo un contatto diretto con la natura. La sera di sabato 18, la cena d'Autunno riunisce i partecipanti in un'atmosfera familiare, mentre domenica 19 il pranzo al chiostro propone piatti legati alla tradizione locale. Nel pomeriggio di domenica 19, la grande Castagnata offre vino di mele, vin brulé e dolci preparati con ingredienti del territorio, creando un momento di festa aperto a tutte le generazioni. A partire dalle ore 15, bambini e bambine possono partecipare a laboratori creativi pensati per stimolare la fantasia e il gioco condiviso. In seguito, alle 16.45, il Corpo Musicale di Portula Aps conclude la giornata con un concerto che accompagna il pubblico tra le note della tradizione bandistica. Per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito dell'Oasi Zegna o contattare il numero 346 9860851.

www.oasizegna.com

Linda Tugnoli racconta “Il paese dei morti” in Valle Cervo



Giovedì 23 ottobre, alle ore 18, la Biblioteca Civica di Biella ospiterà la presentazione del romanzo “Il paese dei morti”, scritto da Linda Tugnoli. L'incontro, aperto al pubblico e realizzato in collaborazione con il Garden Club Biella, offrirà l'occasione di conoscere da vicino il quarto capitolo delle indagini del giardiniere Guido. L'autrice, che alterna la vita tra Roma e la campagna sabina, ha costruito una narrazione ambientata ancora una volta in Valle Cervo, dove la quiete apparente viene interrotta dal ritrovamento di un cadavere. Il corpo, ormai in avanzato stato di decomposizione, appartiene a Pierangelo, uomo riservato e discendente di una famiglia un tempo benestante. La scoperta, che scuote la comunità locale, dà avvio a un'indagine complessa e ricca di colpi di scena. Guido, protagonista della serie, si trova coinvolto in una vicenda che lo conduce tra tombe e fotografie, seguendo le tracce lasciate dalla vittima. Pierangelo, appassionato di immagini e frequentatore di cimiteri, aveva l'abitudine di immortalare le foto dei defunti. Questo comportamento, insolito e inquietante, potrebbe avere un legame con la sua fine violenta. Linda Tugnoli, nota anche per il suo lavoro come regista e autrice di documentari per la Rai, ha sviluppato una passione per il giardinaggio che si riflette nel protagonista delle sue storie. L'ingresso all'evento sarà libero.

<https://comune.biella.it/>

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo

CUNEO

Sostenibilità, intesa triennale con Unitar, l'istituto delle Nazioni Unite per la formazione e la ricerca

Fiera dedicata al "profondo rispetto"

Alba, Re Tartufo celebrato con la firma di un Memorandum

Alex Mejia, direttore della Divisione persone e sviluppo sociale di Unitar, Istituto delle Nazioni Unite per la Formazione e la Ricerca, è stato l'ospite d'onore della cerimonia d'inaugurazione della 95ª edizione della Fiera internazionale del Tartufo Bianco d'Alba, venerdì 10 ottobre, nel Teatro Sociale "Giorgio Busca" di Alba. Siglato il Memorandum d'Intesa triennale tra Unitar ed Ente Fiera di Alba, il primo di questo tipo in Italia ad unire, nel nome della sostenibilità e dell'innovazione, le Nazioni Unite ad un ente che organizza una manifestazione enogastronomica internazionale ormai quasi secolare e un territorio patrimonio dell'Umanità.

Non un mero atto formale, ma una visione condivisa: aprire un canale diretto di dialogo tra il territorio e le grandi sfide dell'umanità, dalla tutela della biodiversità alla sicurezza alimentare, dall'educazione delle nuove generazioni alla valorizzazione culturale. Il Memorandum, della durata di tre anni, troverà concreta attuazione attraverso un Protocollo Esecutivo, che tradurrà la cornice d'intesa in progetti, azioni e iniziative operative, a beneficio del territorio e della comunità nazionale e internazionale.

A introdurre la cerimonia in Teatro Sociale è stato Stefano Mosca, direttore dell'Ente Fiera di Alba. I primi a salire sul palco sono stati, come sempre, i profumati tartufi portati dalla Bela Trifolera dei Borghi, Beatrice Marengo, veri protagonisti dell'autunno albeso.

I saluti istituzionali sono stati affidati a Caterina Pasini, assessore al Turismo, Cultura e Creative Cities Unesco della Città di Alba; Antonio Degiacomi, presidente del Centro Nazionale Studi Tartufo e Mariano Rabino, presidente dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.



Al centro, il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio ed il sindaco di Alba Alberto Gatto

Il tradizionale talk che inaugura la Fiera ha visto la partecipazione del presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e del sindaco di Alba, Alberto Gatto. Dal 2014 i Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato sono riconosciuti come Patrimonio Mondiale Unesco e dal 2017 Alba è entrata nella rete delle Città Creative Unesco per la Gastronomia; nel 2021 è quindi arrivata l'iscrizione della Cerca e cavatura del tartufo in Italia nella Lista del patrimonio culturale immateriale dell'umanità. Ora, con Unitar, questo capitale culturale e ambientale si arricchisce di una nuova dimensione globale, proiettando il Tartufo Bianco d'Alba e il suo ecosistema in una cornice di cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile. Il Memorandum rafforza l'adesione ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (diritti umani, lavoro, ambiente, lotta alla corruzione) trasformandoli in linee guida per l'intero ecosistema del tartufo.

La Fiera internazionale del Tartufo Bianco d'Alba diventa così una piattaforma globale di dialogo e cooperazione, capace di valorizzare un territorio già patrimonio dell'umanità e di proiettarlo verso nuove forme di diplomazia culturale ed economica.

Ad annunciare la firma, avvenuta tra Alex Mejia e Axel Iberti, è stato Julio Andrade, deputy director della Divisione persone e sviluppo sociale di Unitar. Poi, dopo le foto di rito sul palco, il corteo accompagnato dalla Banda cittadina Ars et Labor, dalla Banda Stadtkapelle della città gemella Boblingen e dai musici e sbandieratori della Città di Alba, si è spostato nel cortile della Maddalena per il taglio del nastro al Mercato Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba, che da sabato 11 settembre è stato ufficialmente aperto al pubblico ed avverrà ogni fine settimana con orario 9.30-19.30 fino a domenica 8 dicembre. Info: www.fieradeltartufo.org

SI COMINCIA VENERDÌ 31 OTTOBRE

Il Municipio di Cuneo apre le porte ai visitatori

Nei prossimi mesi, il Palazzo comunale di Cuneo si animerà più del solito. È infatti in partenza l'iniziativa "Municipio a porte aperte", che prevede una giornata al mese



di visite guidate alla scoperta della storia dell'edificio e degli ambienti in cui si lavora a servizio della città. Sarà possibile scoprire la storia del maestoso Salone d'Onore, passando dallo Scalone con le sue eleganti targhe, per poi visitare la Sala Giunta, quella del Consiglio e l'ufficio della sindaco. Le visite, realizzate da guide accreditate della Itur sc, che ha in appalto i servizi di apertura e visita guidata dei musei cittadini e della Torre Civica, si terranno nei giorni 31 ottobre, 28 novembre, 19 dicembre e 30 gennaio 2026. La mattina sarà riservata alle scuole, a partire dalle ore 10 e fino alle ore 12, mentre il pomeriggio sarà dedicato a tutti i cittadini e turisti: partirà una visita guidata gratuita ogni ora (15.30, 16.30 e 17.30) con ritrovo nel cortile del Municipio in via Roma 28. Per partecipare è necessario prenotarsi scrivendo a accoglienza.museo@comune.cuneo.it o chiamando lo 0171.634.175. Il sindaco Patrizia Manassero: «Si tratta di un'iniziativa a cui teniamo molto e che avevamo in mente da tempo. Se è vero che i cittadini possono sempre entrare nel Palazzo comunale, non esistevano momenti di visita aperti alla cittadinanza che consentissero di conoscere meglio il Municipio. In questo modo tutte e tutti i cittadini potranno visitare questo spazio, che appartiene anche a loro, e, grazie alle guide, potranno comprenderne la storia, ma anche capire meglio come funziona la complessa macchina amministrativa».

<https://www.comune.cuneo.it/novita/il-municipio-di-cuneo-a-porte-aperite-accogliera-piu-scuole-e-visitatori/>

ALBA, DOMANDE ENTRO L 24 OTTOBRE

Consulta delle Famiglie, al via le candidature

Ai sensi degli articoli 4 e 6 dello Statuto della Consulta comunale delle famiglie, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Alba nel febbraio scorso, il sindaco Alberto Gatto deve



procedere alla nomina di un rappresentante di associazioni operanti sul territorio comunale che, per statuto, prevedano l'attivazione di interventi a favore delle famiglie e di un rappresentante di associazioni operanti sul territorio comunale che, per statuto, prevedano l'attivazione di interventi a favore della terza età. Entro e non oltre le ore 12 del 24 ottobre, le associazioni interessate devono far pervenire il nominativo di un proprio rappresentante, corredato da curriculum e statuto associativo, all'indirizzo pec: comune.alba@cert.legalmail.it oppure all'ufficio protocollo del Comune di Alba, in piazza Risorgimento 1, 12051 Alba (Cn), primo piano del Palazzo comunale. Per ulteriori informazioni, consultare il bando pubblicato sul sito del Comune.

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/nomina-componenti-della-consulta-comunale-delle-famiglie>

Tartufo bianco, il programma della 95a fiera di Alba

La 95ª edizione della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba dallo scorso fine settimana è entrata nel vivo, trasformando la cittadina langarola in un crocevia di sapori, cultura e tradizione. A partire da venerdì 17 ottobre, il calendario degli eventi si intensifica, offrendo ai visitatori un'esperienza immersiva nel mondo del tartufo e delle eccellenze enogastronomiche del Piemonte. Sabato 18 e domenica 19 ottobre, il Cortile della Maddalena ospiterà il Mercato Mondiale del Tartufo Bianco, fulcro della manifestazione, dove i trifolai presenteranno i loro preziosi ritrovamenti certificati. I visitatori potranno assistere a dimostrazioni di cerca con i cani e partecipare a degustazioni guidate. Nello stesso weekend, si svolgeranno le Wine Tasting Experience, percorsi sensoriali dedicati ai grandi vini delle Langhe, come Barolo, Barbaresco e Dolcetto, guidati da sommelier professionisti. Sempre sabato 18 e domenica 19 ottobre, al Palazzo Mostre e Congressi "Giacomo Morra" di piazza Medford tornano gli attesi Alba



Truffle Show, con chef stellati italiani e internazionali che si alterneranno sul palco per interpretare il tartufo bianco in piatti d'autore. Tra gli ospiti più attesi, Enrico Crippa e Anne-Sophie Pic, protagonisti di show cooking. La cultura sarà protagonista sabato 18 ottobre al Teatro Sociale di Alba, in piazza Vito-

rio Veneto 3, dove andrà in scena "Langhe in scena", uno spettacolo teatrale che racconta storie e personaggi della tradizione locale. Domenica 19 ottobre, invece, piazza Risorgimento si animerà con il concerto jazz "Note di Tartufo", un omaggio musicale al territorio. Per chi desidera vivere l'emozione della cerca, sono disponibili le Esperienze Sensoriali nel Bosco, escursioni guidate nei boschi delle Langhe con trifolai e cani da tartufo, prenotabili ogni sabato e domenica. Da lunedì 20 ottobre, il Palazzo Banca d'Alba ospiterà il Forum Internazionale sul Tartufo, con incontri dedicati alla sostenibilità, alla biodiversità e al futuro della filiera tartufigena. Interverranno esperti da Francia, Giappone e Australia, in un confronto aperto sulle sfide e le opportunità del settore. La Fiera proseguirà fino a lunedì 8 dicembre, con appuntamenti che spaziano dalla gastronomia alla cultura, dal turismo esperienziale alla formazione, confermandosi come uno degli eventi più prestigiosi del panorama enogastronomico italiano. (rd)

Deciso in un intrenso vertice di tre giorni con spagnoli, canadesi, americani e francesi

Rete delle città Michelin a Cuneo

La Granda ne ospiterà l'assemblea internazionale dal 5 al 9 ottobre 2026

Si è conclusa alla Casa del Fiume del Parco Fluviale Gesso e Stura una tre giorni di intenso lavoro e visita della delegazione internazionale che il Comune di Cuneo ha accolto dall'8 al 10 ottobre. Hanno lavorato fianco a fianco, mettendo in comune sfide ed esperienze, amministratori e dirigenti di città spagnole (Aranda de Duero e Valladolid), canadesi (Bridgewater), americane (Anderson e Norman) e francesi (Clermont-Ferrand). È il Comitato esecutivo della Rete internazionale delle città Michelin, che lega nel mondo, 23 centri urbani in cui si trovano gli stabilimenti Michelin.



Il sindaco di Cuneo, Patrizia Manassero (al centro, in primo piano), ha ricevuto la delegazione internazionale

La Rete, in autonomia rispetto al colosso industriale, lavora su temi di interesse comune per favorire lo scambio e la condivisione tra le realtà locali di tutto il mondo.

I lavori sono cominciati con un momento di conoscenza del cuneese in un incontro con i rappresentanti di alcune realtà del territorio (Acda, Ati, Camera di Commercio, Confartigianato, Confcommercio, La Gemma Venture, Slowfood, Unione industriali, Università di Torino) attraverso la lente tematica di energia, cibo e acqua. Queste tre risorse interdipendenti formano infatti un sistema che può generare sostenibilità se guidato da politiche e azioni coerenti. E questi saranno i pilastri tematici dell'assemblea 2026 su cui i delegati si sono confrontati in una riunione nel pomeriggio di mercoledì: il turismo gastronomico, gli impianti di biodigestione, la lotta agli sprechi alimentari, le comunità energetiche, i sistemi di irrigazione innovativi, la tutela della risorsa idrica e della biodiversità tra le esperienze condivise. La visita allo stabilimento Michelin, alla centrale di trigenerazione e allo sport club hanno offerto un esempio concreto di connessioni e contaminazioni virtuose.

Al tavolo della Sala Giunta, si è svolta l'assemblea generale della Rete: oltre al Comitato esecutivo e osservatori del consolato del Giappone in Francia, si sono collegati da remoto anche rappresentanti di Greer SC (Canada), Magog (Canada), Kremenchuk (Ukraina), Regensburg (Germania), Vitoria (Spagna), Maebashi (Giappone). Durante l'assemblea sono state presentate le attività della Rete nei 12 mesi passati e sono state illustrate le linee di fondo dell'assemblea 2026 della Rete. L'incontro cuneese del Comitato, infatti, è stata una tappa preparatoria verso la quinta

assemblea della Rete che la città di Cuneo ospiterà dal 5 al 9 ottobre 2026.

La visita alla Casa del fiume, il racconto di questo centro che valorizza un tratto caratteristico di Cuneo ed il percorso f'Orma (esperienza multisensoriale a piedi nudi situata nel Parco fluviale Gesso e Stura di Cuneo) hanno suscitato molto interesse da parte delle città presenti, molte delle quali attraversate da fiumi.

«La riunione del Comitato ci ha aperto per alcuni giorni una nuova finestra sul mondo - commenta il sindaco Patrizia Manassero -. Le città che fanno parte della Rete sono mosse dal desiderio di condividere e di scambiare progetti e buone pratiche. Essere in questo circuito offre l'opportunità ad amministratori e dirigenti di imparare dall'esperienza altrui, di interrogarsi insieme su problemi comuni, di venire a conoscenza di buone pratiche a beneficio dei propri territori. Sappiamo che una strada per risolvere i grandi problemi può partire dal basso e Cuneo, inserita in questa Rete di città, può affacciarsi su un orizzonte internazionale che è certamente stimolante e positivo». Conclude il vice sindaco Luca Serale, che ha coordinato la preparazione dell'incontro: «È emerso con chiarezza che abbiamo sul territorio risorse, esperienze, soggetti, iniziative interessanti in tanti ambiti che potremo portare all'attenzione della Rete e delle città di tutto il mondo nel 2026. Abbiamo di fronte un anno di lavoro per prepararci al meglio, come comunità, ad accogliere l'incontro».

<https://www.comune.cuneo.it/novita/verso-la-5-assemblea-della-rete-internazionale-delle-citta-michelin-cuneo-5-9-ottobre-2026/>

Online il nuovo sito del Comune di Cuneo

Da pochi giorni è online il nuovo sito istituzionale del Comune di Cuneo, raggiungibile dallo stesso indirizzo del precedente: www.comune.cuneo.it.

Il nuovo portale è facilmente fruibile, sia nei contenuti che nella navigazione. Le informazioni sono esattamente le stesse di prima, solo presentate in un modo diverso. Ora sono molto più chiare e leggibili, avendo maggiori dimensioni di carattere, spaziature aumentate ed immagini grandi e ben identificabili.

«Con questo nuovo portale compiamo un passo importante verso una pubblica amministrazione più vicina, trasparente e digitale. Vogliamo che ogni cittadino possa accedere facilmente ai servizi e alle informazioni, da qualsiasi dispositivo e in qualsiasi momento. È un investimento concreto nell'innovazione e nell'inclusività digitale, che mette al centro le persone e le loro esigenze. Inizialmente gli utenti potrebbero trovare qualche difficoltà, perché le informazioni sono strutturate in maniera totalmente diversa rispetto al vecchio sito, che era basato sull'assetto organizzativo dei settori comunali. Adesso il focus è sui servizi erogati, come ci chiede Agid (Agenzia per l'Italia Digitale), ma sono certo che in poco tempo tutti si abitueranno. La nuova strutturazione faciliterà il reperimento delle informazioni attraverso i motori di ricerca, come ad esempio Google, grazie a schede puntuali relative ad ogni singolo servizio erogato dal Comune, permettendo di trovare direttamente le informazioni cercate, senza dover fare ulteriori ricerche dentro il sito», commenta l'assessore all'Innovazione del Comune di Cuneo, Andrea Girard.

Il portale è stato finanziato con i fondi del Pnrr della pubblica amministrazione digitale 2026 nell'ambito della - Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" ed è stato realizzato secondo le linee guida di Designers Italia per i siti web della Pa e linee guida re-



datte dall'Agid. Il modello per i siti dei Comuni, che si pone lo scopo di promuovere la digitalizzazione e migliorare l'esperienza dei Cittadini attraverso strumenti e componenti predefiniti, non solo favorisce il rispetto delle normative vigenti, ma anticipa anche alcuni standard a livello europeo di trasparenza e usabilità, focalizzando l'attenzione sugli utilizzatori. Il nuovo sito web applica il "responsive web design", ed è dunque in grado di adattarsi graficamente in modo automatico ed ottimale indipendente-

mente dal dispositivo con il quale viene visualizzato. Una delle grandi novità consiste nel facilitare la ricerca migliorando la leggibilità e la velocità di accesso alle informazioni. Inoltre, il sito permette di avvicinare il cittadino alla pubblica amministrazione mediante l'erogazione di servizi on line che consentono di interagire con l'Ente senza la necessità di recarsi fisicamente agli sportelli. È stata dedicata particolare attenzione alla navigazione e all'usabilità da parte dei cittadini affinché abbiano a disposizione varie modalità per accedere all'informazione che stanno cercando. Non tutte le informazioni sulle attività del Comune di Cuneo saranno però presenti sul nuovo sito. Il modello Agid prevede infatti una strutturazione dei contenuti basata sui servizi erogati, rimandando a sottodomini o siti esterni le informazioni relative alle altre attività. Questo porta ad una vera e propria "rivoluzione" nell'universo web comunale, concepito come una galassia dove, al sito istituzionale, si affiancano una serie di "siti tematici satellite", che permettono di rappresentare le informazioni non presenti sul sito istituzionale e di promuovere con maggiore efficacia le attività e le iniziative portate avanti dall'ente. I siti tematici sono accessibili dalla home del nuovo sito web. Nei primi giorni di messa online del nuovo sito potrebbero verificarsi piccoli malfunzionamenti o disallineamenti temporanei nei contenuti. Gli uffici sono al lavoro per terminare la transizione nel più breve tempo possibile.

ASL CN1, GIORNATE DELLA PREVENZIONE

Open Day menopausa, visite gratuite a Mondovì e Saluzzo

In occasione della Giornata mondiale della Menopausa, che si celebra sabato 18 ottobre, Fondazione Onda Ets organizza l'(H)Open Weekend sulla Menopausa dal 17 al 19 ottobre coinvolgendo gli ospedali con il Bollino Rosa. L'iniziativa si pone



l'obiettivo di sensibilizzare le donne sui cambiamenti che accompagnano la menopausa e sulle strategie comportamentali, diagnostiche e terapeutiche che consentono, non solo di migliorare i disturbi che connotano le problematiche a breve termine, ma anche di prevenire e/o ridurre le complicanze a medio-lungo termine, come le malattie cardiovascolari, l'osteoporosi e le demenze. Sabato 18 ottobre, dalle ore 14.30 alle ore 16.30, e domenica 19 ottobre, dalle ore 11.30 alle ore 13.30, saranno effettuate visite ginecologiche dedicate alle donne che vivono i cambiamenti della menopausa presso l'Ambulatorio ostetrico-ginecologico (ambulatorio n. 10), a piano terra, dell'Ospedale Regina Montis Regalis di Mondovì-Via San Rocchetto, 99. L'iniziativa è gratuita previa prenotazione al numero 0174/677470 nei giorni dal 13 al 17 ottobre nella seguente fascia oraria: 8 - 16 oppure tramite e-mail all'indirizzo daniela.cavallera@aslcn1.it Sempre domenica 18 ottobre, dalle ore 9.30 alle ore 12, ambulatorio aperto dedicato alla salute in menopausa con focus sul metabolismo osseo, obesità, diabete e rischio metabolico, in presenza del medico (Endocrinologo/Dietologo), dell'infermiere dedicato e della dietista, presso: ambulatorio di Endocrinologia-Diabetologia situati nel corridoio degli ambulatori dell'area medica, a Piano Terra, dell'Ospedale Regina Montis Regalis di Mondovì-Via San Rocchetto 99; Ambulatorio di Endocrinologia-Diabetologia, situati al Piano Secondo, dell'Ospedale Civile di Saluzzo-Via Spielberg 58. L'iniziativa è gratuita e non è necessaria la prenotazione.

<https://www.aslcn1.it>

ASL CN2, INCONTRO SUGLI STILI DI VITA

La prevenzione è donna, si parla dei tumori al seno

Lunedì 3 novembre, dalle ore 16 alle ore 18, nell'Auditorium dell'Ospedale Ferrero a Verduno si terrà un incontro aperto a tutti per parlare



dell'importanza dei corretti stili di vita nella prevenzione del tumore al seno. In occasione del mese dedicato alla prevenzione dei tumori al seno, l'Asl Cn2 invita tutti a trascorrere un pomeriggio insieme per approfondire dubbi e apprendere buone pratiche di prevenzione primaria da mettere in atto per ridurre il rischio di sviluppare la malattia prima che si manifesti. Un'occasione per informarsi sull'importanza che i corretti stili di vita possono ricoprire nella prevenzione oncologica; in particolare si parlerà di alimentazione ed attività fisica, cercando di dare alcuni consigli pratici da mettere in atto nella quotidianità. L'incontro sarà condotto dalla dottoressa Veronica Prati, responsabile della struttura semplice di Oncologia Senologica, e dalla dottoressa Loredana Defilippi, responsabile della struttura semplice di Senologia. Il pomeriggio vedrà anche l'intervento della dottoressa Laura Marinaro, responsabile della struttura di Epidemiologia, Promozione Salute e Coordinamento attività di Prevenzione, della dottoressa Cloè Dalla Costa, direttrice della struttura di Nutrizione Clinica e Disturbi del Comportamento Alimentare, e del dottor Gianluca Toselli, responsabile della struttura di Medicina Sportiva dell'Asl Cn2. Interverrà il professor Massimo Di Maio, presidente dell'Associazione italiana di oncologia medica. Sarà uno spazio di confronto pensato per dare voce a domande, dubbi e curiosità su una malattia che tocca da vicino tante donne e le loro famiglie. La partecipazione è gratuita, previa adesione al numero 0173316650 o all'email: epidemiologia@aslcn2.it

<https://www.aslcn2.it/la-prevenzione-e-donna/>

In scena da venerdì 17 a domenica 19 ottobre in piazza Galimberti, via Roma e piazza Virgilio

Tempo di Fiera nazionale del Marrone

Tutto pronto a Cuneo per la 26esima edizione, con 260 stand e molti eventi

La città si prepara ad accogliere la 26ª edizione della Fiera Nazionale del Marrone, in programma da venerdì 17 a domenica 19 ottobre, uno degli appuntamenti più attesi dell'autunno piemontese. Organizzata dal Comune di Cuneo, la manifestazione celebra il "gioiello d'autunno" con un programma ricchissimo che unisce tradizione, gusto, cultura e intrattenimento. Le vie del centro (piazza Galimberti, via Roma e piazza Virginio) ospiteranno oltre 260 stand espositivi con prodotti tipici, artigianato, street food e laboratori. L'inaugurazione ufficiale è prevista venerdì 17 ottobre alle ore 11, nella Sala San Giovanni: seguirà dal taglio del nastro in via Roma alle 12.30. Nella stessa giornata, dalle 9 alle 19, i Giardini Fresia ospiteranno le fattorie didattiche e le attività per bambini e famiglie curate da Coldiretti, mentre in Piazza Virginio si aprirà lo spazio street food alle ore 11, che proseguirà fino a sera con DJ set e concerti. Tra gli eventi musicali, venerdì sera alle 21 in piazza Galimberti si esibiranno i ragazzi premiati al Festival dello Studente, seguiti alle 21.30 dalla tribute band Bon Jovi "Bad Medicine" in piazza Virginio. Sabato 18 ottobre si replica con gli stand aperti dalle 9 alle 23 e un fitto calendario di appuntamenti. Alle 10, nella Sala San Giovanni, si terrà l'"Aperitivo con la castagna garessina" a cura dello chef Paolo Sappa, mentre alle 13 è previsto il pranzo degustazione firmato Slow Food. Nel pomeriggio, dalle 14.30, piazza Galimberti ospiterà "A spasso con Sbrab", animazione musicale e balli occitani con Daniela Mandrile, seguiti alle 21 dal concerto "Mistral Kizz" e alle 21.30 dalla tribute band Acdc



"Trevor's Play" in piazza Virginio. Sempre sabato, dalle 14.30 alle 19.30, l'Istituto Andrea Fiore ospiterà la mostra "Granda Bricks", mentre alle 17, nella Sala San Giovanni, si terrà la degustazione di gorgonzola con vino al miele.

Domenica 19 ottobre si apre alle 7 con la 14ª Randonnée del Marrone, manifestazione ciclistica non competitiva con tre percorsi a scelta. In contemporanea, dalle 9 alle 20, il Salone d'Onore del Municipio ospiterà il torneo di scacchi "Scacco al Marrone", mentre in corso Nizza si svolgerà il mercato straordinario. Tra le proposte gastronomiche, alle 10 nella Sala San Giovanni si potrà degustare il panettone al marrone con crema di marroni, alle 14 il porro di Cervere, ed alle 16 i filettini di trota affumicata con gnocchi di patate e castagne della Valle Pesio. Alle 10 partirà l'Adunata degli Uomini di Mondo, corteo itinerante con fanfara e balli, mentre dalle 14.30 in piazza Galimberti si terrà il concerto "La storia della musica italiana – Sanremo e dintorni". Durante tutti e tre i giorni, sarà possibile visitare la Torre Civica in Via Roma, con aperture straordinarie e prenotazioni tramite Coop Itur. Largo Audiffredi ospiterà il Palaclima, spazio dedicato alla conoscenza del Parco, animazione e talk. La Fiera del Marrone si conferma così come vetrina d'eccellenza per il territorio, capace di attrarre migliaia di visitatori e raccontare, attraverso il marrone, l'identità profonda della provincia Granda.

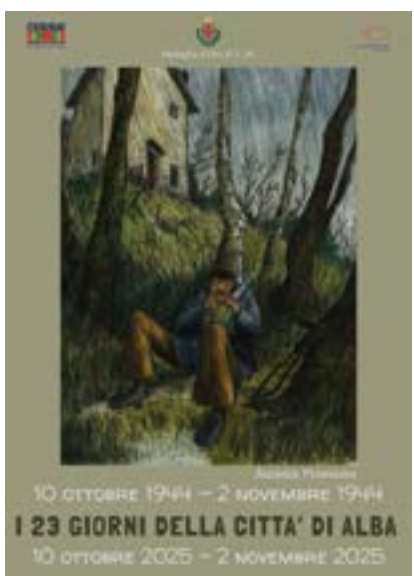
<https://www.marrone.net/edizione-corrente/programma/>

Le celebrazioni per i 23 giorni di Alba libera dall'occupazione nazifascista

Ottant'anni dopo quei ventitré giorni straordinari in cui la città si proclamò libera dall'occupazione nazifascista, l'Amministrazione albese rinnova il suo impegno nel custodire e tramandare la memoria della Resistenza. Dal 10 ottobre al 2 novembre 1944, Alba fu zona libera: un'esperienza breve ma intensa, che ha lasciato un'impronta indelebile nella storia locale e nazionale. Per ricordarla, l'assessorato alla Cultura e il Centro Studi "Beppe Fenoglio", in collaborazione con la sezione Anpi di Alba-Bra e numerose associazioni cittadine, hanno organizzato un ricco programma di eventi, tra arte, storia e partecipazione.

Il Comune ha scelto di affidare la realizzazione del manifesto commemorativo ad Andrea Ferraris, illustratore e fumettista di fama internazionale. Collaboratore storico di Disney Italia e autore per Egmont, Tunuè, Coconino Press, Oblomov ed Einaudi, Ferraris ha firmato un'opera che si inserisce nella collezione avviata nel 2024 con il manifesto di Andrea Serio.

Tra gli appuntamenti più significativi, sabato 25 ottobre l'inaugurazione del Bosco dei 23 giorni nel Parco di San Cassiano, dopo la piantumazione di 23 alberi, uno per ogni giorno di libertà. Un'iniziativa sostenuta da Banca d'Alba e promossa dal Centro Studi "Beppe Fenoglio", che affonda le radici nella mostra Diagonali//// Covers dell'autunno 2024 e nella volontà di rendere tangibile il ricordo. Domenica 2 novembre, data simbolo della Resistenza albese, sarà il cuore delle celebrazioni. In mattinata è prevista la deposizione di una corona d'alloro al monumento partigiano di Umberto Mastroianni, mentre nel pomeriggio il Palazzo Comunale aprirà le sue porte per "Il Palazzo della Cittadinanza", un percorso guidato tra storia e democrazia, con visite agli spazi istituzionali e una mostra archivistica curata dal Centro Studi e dall'Archivio comunale. Venerdì 7 novembre, in collaborazione con l'Associazione Alec, proiezione al Cinema Moretta del film "Roma città aperta" di Roberto Rossellini, restaurato dalla Cineteca di Bologna. Un capolavoro del neorealismo che racconta l'occupazione di Roma e la lotta clandestina degli antifascisti. Sabato 8 novembre, nella chiesa di San Domenico, torna la Ma-



rata Fenogliana. Quest'anno il testo scelto è "Un giorno di fuoco", pubblicato nel 1955, che sarà letto ad alta voce all'interno del progetto espositivo "More than kids" dell'artista Valerio Berruti. La maratona sarà dedicata a Francesca (Checca) Pasquero, figura storica del Centro Studi "Beppe Fenoglio".

Spazio anche alle scuole, con tre giornate (giovedì 20, venerdì 21 e lunedì 24 novembre) dedicate allo spettacolo teatrale "Torino Senza Tregua" di Diego Coscia, monologo che ripercorre le vicende dei Gap e riflette sui limiti della narrazione storica. Gli incontri si terranno al Palazzo Mostre e Congressi, in collaborazione con l'Anpi.

«Celebriamo i 23 giorni della città di Alba – dicono il sindaco Alberto Gatto ed il vicesindaco Caterina Pasini – quei giorni straordinari dal

10 ottobre al 2 novembre 1944, in cui la nostra comunità, grazie al coraggio dei partigiani e della Resistenza, seppe riconquistare, anche se per poco, la libertà. Oggi, a distanza di oltre ottant'anni, quelle pagine di storia risuonano con forza in un mondo ancora segnato da troppe guerre e conflitti. Proprio in queste ore, in cui si parla di trattati di pace tra Israele e Palestina, sentiamo ancora più forte il dovere di credere nella speranza e di sostenerla con i nostri gesti, le nostre parole, la nostra memoria. Alba, città Medaglia d'Oro al Valor Militare, ha il compito e il privilegio di custodire quel messaggio: ricordare non solo per onorare il passato, ma per impegnarci ogni giorno ad essere testimoni di pace. È questo il vero insegnamento dei nostri 23 giorni liberi: che la libertà e la pace non sono mai conquiste definitive, ma responsabilità quotidiane». La storia si intreccia con la memoria, e il 2 novembre diventa il filo rosso che collega le tappe fondamentali della coscienza civile albese: dalla Battaglia del 1944 raccontata da Fenoglio, al primo anniversario celebrato nel 1945 con il Pinot Gallizio, fino al 1925, quando il sindaco Giovanni Vico riunì segretamente i consiglieri per resistere alle pressioni del regime fascista. Un secolo dopo, Alba continua a ricordare, a raccontare, a resistere. Tutti gli appuntamenti e le informazioni sono disponibili sul sito www.centrostudibeppefenoglio.it

CON UN AMPIO CARTELLONE DI EVENTI

All'Espaci Occitan di Dronero la "Setmana del trobador"

Cominciata giovedì 16, proseguirà sino a sabato 25 ottobre all'Espaci Occitan di Dronero un viaggio nel tempo sulle orme di Raimbaut de Vaqueiras. Nel 2028 saranno trascorsi 1000 anni dalla prima attestazione scritta del toponimo "val Maira" nell'atto di fondazione del monastero benedettino femminile di Santa Maria di Caramagna: nel percorso di avvicinamento a questo importante momento, l'Associazione Espaci Occitan propone al pubblico un viaggio nel tempo, al periodo in cui l'occitano era la lingua della circolazione culturale in tutta Europa, e i trovatori veicolavano questo idioma e i valori cortesi. Il provenzale Raimbaut de Vaqueiras, uno dei più importanti trovadors attivi in Piemonte, nel 1192 giunse nel Marchesato di Bonifacio I del Monferrato, dove visse per ben 11 anni. Dopo otto secoli ritorna ora protagonista nelle nostre terre grazie a "La setmana del trobador – Sulle orme di Raimbaut de Vaqueiras", una residenza musicale e teatrale che si terrà a Dronero dal 16 al 25 ottobre col musicista medievale veronese Matteo Zenatti. Nel 2022 Zenatti aveva già ripercorso idealmente i passi di Raimbaut spostandosi a piedi da Dronero a Casale Monferrato nella performance Trovatore in transito, chiedendo ospitalità in cambio delle canzoni eseguite accompagnandosi con la sua arpa salterio. L'evento finale della residenza sarà un doppio appuntamento sabato 25 ottobre: alle ore 15.30, presso i locali dell'Espaci Occitan, si svolgerà la tavola rotonda Mot e son. La musica dei trovatori, con Francescos Carapezza, filologo e musicologo dell'Università di Palermo, che evidenzierà l'importanza della dimensione musicale dei trovatori; Andrea Giraudo, filologo dell'Università di Torino, che approfondirà figura e opere di Raimbaut; e Matteo Zenatti. A seguire, alle ore 18, Zenatti sarà protagonista del concerto recitato in lingua d'oc Raimbaut de Vaqueiras. Vida e cansos. Lo spettacolo, di e con Matteo Zenatti, vede la regia di Paola Tortora, attrice, regista e drammaturga di fama internazionale, fondatrice di Vintulera Teatro, la consulenza filologica di Andrea Giraudo e i costumi di Gaetano Miglioranza (durata 70 minuti). Le giornate di residenza permetteranno a Zenatti e alla regista Paola Tortora di perfezionare lo spettacolo, che a Dronero avrà la propria anteprima, ma sarà anche un'occasione per coinvolgere la popolazione. Grazie alla collaborazione col Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino, il filologo Andrea Giraudo e Matteo Zenatti hanno in programma incontri con gli studenti delle scuole secondarie inferiori e superiori e degli Istituti Musicali della Valle Maira per approfondire il tema della letteratura delle origini e della musica trobadorica. Lunedì 20 e martedì 21, dalle 17.30 alle 19, sono previste anche due prove aperte al pubblico, che potrà assistere alla messa in scena dello spettacolo. Giovedì 23, dalle 18 alle 20, Trobem ensemble, laboratorio musicale con Matteo Zenatti per cantanti e musicisti, aperto a ogni strumento musicale, con la collaborazione di Simonetta Baudino. Tutte le attività – eccezion fatta per gli incontri con le scuole – si svolgeranno presso i locali di Espaci Occitan, in Via Val Maira 19 a Dronero, e saranno a ingresso libero e gratuito. Per lo spettacolo e il laboratorio musicale è gradita la prenotazione. L'iniziativa, organizzata da Espaci Occitan con il patrocinio del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino, si inserisce nel programma Valle Maira 28 maggio 2028 promosso in collaborazione con l'Unione Montana Valle Maira e sostenuto dalla Regione Piemonte. Per info espaci-occitan.org e prenotazioni segreteria@espaci-occitan.org, tel. 0171-904075. (af)



Statua equestre di Vittorio Emanuele II
in piazza Martiri della Libertà, a Novara



NOVARA

Giovanni Fattori in Galleria Giannoni con sette acquaforti



La Galleria Giannoni di Novara ha inaugurato giovedì 16 ottobre la mostra temporanea “Giovanni Fattori. Il paesaggio toscano nelle acquaforti”, dedicata a sette opere incise dal maestro livornese. L’esposizione, visitabile dal 17 ottobre al 1 febbraio 2026, rientra nel programma di eventi per il bicentenario della nascita dell’artista e si può ammirare con il biglietto d’ingresso della Galleria, dal martedì alla domenica, dalle ore 10 alle 19. Il progetto espositivo, curato dall’Ufficio Musei in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, nasce con l’obiettivo di rendere accessibili al pubblico opere che, fino a poco tempo fa, erano conservate nei depositi dei Musei Civici. L’intervento di restauro, autorizzato dalla Soprintendenza, ha migliorato la leggibilità delle acquaforti e ha rimosso le cause del loro degrado, permettendo una nuova fruizione. Durante il percorso espositivo, il pubblico può osservare sette paesaggi incisi tra la fine dell’Ottocento e l’inizio del Novecento, che testimoniano l’attenzione di Fattori per la vita rurale e la natura toscana. Tra le opere presenti figurano: Contadino e buoi (1885 circa), Buttero a cavallo (1888-1890 circa), Paesaggio in Toscana (1890-1895).
<https://www.galleriagiannoni.it/it/98/eventi/17740/galleria-giannoni-mostra-giovanni-fattori>

Il Teatro entra nei negozi: a Novara nasce “Teatro e Bottega”



A partire da ottobre 2025, Cabiria Teatro ha dato vita al progetto “Teatro e Bottega”, sostenuto dalla Fondazione Comunità Novarese e realizzato in collaborazione con l’Assessorato al Commercio. L’iniziativa propone nove spettacoli gratuiti, ospitati in negozi, ristoranti e mercati della città, con l’intento di portare il teatro in luoghi quotidiani e favorire la partecipazione. Il calendario degli appuntamenti si apre sabato 19 ottobre, quando il Bar Pino in corso Risorgimento accoglierà “La bottega del caffè” di Goldoni. La settimana successiva, sabato 26 ottobre, sarà la volta de “La locandiera”, che verrà rappresentata nel negozio di abbigliamento “La Moda di Vale” in corso XXIII Marzo. Il mese di novembre vedrà due nuovi incontri: sabato 9, il mercato coperto di viale Dante ospiterà “Il teatro comico”; sabato 23, “Sior Todero brontolon” sarà messo in scena nel negozio “Il mondo delle spezie” in via Andrea Costa. Dicembre porterà “I rusteghi” nel ristorante “La Cucina di Rosa” in via Oxilia, sabato 7. Dopo la pausa natalizia, il programma riprenderà sabato 18 gennaio con “La finta ammalata”, ospitata dal negozio “Libri e Pensieri” in via Fratelli Rosselli. Febbraio e marzo offriranno due nuove occasioni: sabato 1 febbraio, “La vedova scaltra” sarà rappresentata nel negozio “Fiori e Colori” in via Monte San Gabriele; sabato 15 marzo, “La putta onorata” tornerà al mercato coperto di viale Dante. Infine, sabato 10 maggio, il negozio “Sapori di casa” in via Sforzesca chiuderà la rassegna con “La casa nova”. Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero.
www.comune.novara.it

Mobilità accessibile: Novara lancia “Noè per tutti”



Sun Spa ha introdotto, a partire dai primi giorni di ottobre, una nuova formula di abbonamento annuale rivolta a chi ha compiuto 26 anni. L’iniziativa, attiva nella città di Novara e nell’area urbana circostante, mira a favorire l’utilizzo del trasporto pubblico e dei servizi di micromobilità, semplificando gli spostamenti quotidiani e quelli legati al tempo libero. Il nuovo abbonamento ordinario, denominato “Noè per tutti”, consente l’accesso illimitato agli autobus urbani gestiti da Sun. Inoltre, include l’utilizzo di monopattini e biciclette a pedalata assistita per un totale di 20 ore annue, che diventano 24 per chi sottoscrive l’offerta entro il 15 novembre. L’utente può condividere le ore di micromobilità con due membri del proprio nucleo familiare, favorendo così un uso più flessibile dei mezzi. Chi sceglie questa formula può pagare in dieci rate mensili da 33 euro, senza interessi. L’abbonamento si può acquistare alla biglietteria Sun di corso Garibaldi 23, tramite il sito ufficiale dell’azienda oppure attraverso l’App Noè. In parallelo, Sun Spa ha avviato la convenzione “Noè per tutti - Aziende Novaresi per la Mobilità”, pensata per le imprese del territorio. Le aziende che aderiscono possono offrire ai propri dipendenti abbonamenti a tariffe ridotte, con sconti che variano dal 15% al 40% in base al numero di lavoratori coinvolti. Anche gruppi di piccole imprese, se organizzati in forma aggregata, possono accedere alle agevolazioni. Le realtà che integrano il trasporto pubblico nei propri programmi di welfare aziendale, con una durata minima di due anni, ottengono un ulteriore sconto fino al 10%.
www.comune.novara.it



Provincia di Novara e Unpli Piemonte insieme

La Provincia di Novara ha ospitato un incontro istituzionale con i rappresentanti dell’Unpli Piemonte, Unione Nazionale delle Pro Loco d’Italia. L’appuntamento, tenutosi nella sede provinciale, ha coinvolto il presidente Marco Caccia, il vicepresidente Andrea Crivelli e i referenti dell’associazione, tra cui Massimo Zanetta, Daniela Ronco, Stefano Raso e Giuseppe Fabiano. Durante il confronto, i partecipanti hanno ribadito l’importanza delle Pro Loco come motore di crescita culturale e sociale. Il presidente Caccia e il vicepresidente Crivelli hanno ricevuto la tessera Unpli Piemonte, gesto che ha sancito l’adesione ai valori di promozione identitaria e coesione comunitaria. L’incontro ha rafforzato una collaborazione già avviata, fondata sulla volontà condivisa di valorizzare il patrimonio locale. Marco Caccia ha sottolineato il ruolo centrale delle Pro Loco nel rilancio della cultura territoriale, intesa come strumento per generare turismo e nuove energie. Andrea Crivelli ha evidenziato come la cultura rappresenti il cuore delle comunità, e come l’azione congiunta tra Provincia e Unpli possa trasformare le esperienze locali in opportunità di sviluppo. A pochi giorni dalla celebrazione dei 40 anni di Unpli Piemonte, prevista per il 19 ottobre, l’incontro ha assunto un significato particolare. In tale occasione, verranno premiati i vincitori del riconoscimento “Locomotiva Nanni Vignolo”, iniziativa che testimonia il radicamento dell’associazione nel tessuto sociale.
www.provincia.novara.it

La Mole Antonelliana



TORINO

Incontri ed eventi in tutto il mese di ottobre. Mercoledì 22 al Polo del '900 dialogo su "Una città due capitali"

Creatività celebrata dal Torino Design City

Per unire le radici industriali alle nuove vocazioni legate a innovazione, formazione e cultura

Per tutto il mese di ottobre, Torino si anima con una serie di iniziative dedicate al design. Torna Torino Design City, seconda edizione della manifestazione nata lo scorso anno in occasione del decennale della nomina di Torino a Città Creativa Unesco del Design. Il calendario 2025 raccoglie eventi promossi da istituzioni, università, enti e soggetti del territorio che operano nei diversi ambiti del design: dall'arte alla rigenerazione urbana, dalla formazione all'impresa.

«Con Torino Design City – spiega l'assessore alla Cultura Rosanna Purchia – riaffermiamo l'impegno nel valorizzare il titolo di Città Creativa Unesco del Design, riconoscimento che da più di dieci anni racconta un'identità capace di unire le radici industriali della nostra città e le nuove vocazioni legate all'innovazione, alla formazione, alla cultura e alla creatività. Il programma 2025 riflette l'energia di una comunità del design viva, sostenuta da istituzioni, università, enti formativi, professionisti e imprese. Intrecciando percorsi che vanno dal turismo alla formazione, dall'impresa alla ricerca, Torino Design City è l'occasione di riconoscere nel design una chiave per interpretare il presente e costruire insieme nuove prospettive».

Tra le iniziative della Città di Torino, sostenute dai fondi del ministero del Turismo nell'ambito del progetto Torino. Dire Fare Vedere Design. Una Città Creativa Unesco, il riallestimento della mostra "We design", allestita sotto i portici di via Po, che invita cittadini e visitatori a riscoprire il volto creativo della città attraverso una narrazione diffusa tra le arcate del centro, e i sei nuovi itinerari turistici del design, studiati da Cir-



colo del Design e Urban Lab e organizzati da Turismo Torino, che nei fine settimana di ottobre accompagneranno il pubblico alla scoperta dei luoghi e delle storie che intrecciano cultura del progetto, architettura e innovazione.

Sabato 18 ottobre alle ore 14.30, in collaborazione con la startup Stendhapp, la Caccia all'icona coinvolgerà cittadini e visitatori nella ricerca e scoperta dei simboli e delle icone del design torinese. Mercoledì 22 ottobre alle ore 16.30 al Polo del '900 si terrà invece il dialogo pubblico "Torino, una città due capitali: il ruolo dei riconoscimenti tra innovazione e smart tourism", con la partecipazione degli assessori alla Cultura Rosanna Purchia, al Verde pubblico Francesco Tresso, all'Innovazione Chiara

Foglietta e al Turismo e Grandi eventi Domenico Carretta, con il direttore della candidatura di Torino a Capitale Europea della Cultura 2033 Agostino Riitano. Giovedì 23 ottobre alle 17.30, sempre al Polo del '900, il Politecnico di Torino promuove infine l'incontro "Open Systems ed Exclusive Brands Torino: il progetto sistemico tra formazione e imprese", in collaborazione con Exclusive Brands Torino, la rete di Unione Industriali Torino che riunisce ventinove eccellenze imprenditoriali, che sarà dedicato al rapporto tra accademia e mondo produttivo.

Il programma di Torino Design City 2025 si è aperto con il workshop rivolto ai soggetti del settore, dal titolo "Design Together 2026", ospitato al MACA – Museo A come Ambiente e organizzato in collaborazione con il Politecnico di Torino, che ne ha curato il coordinamento e la realizzazione. L'iniziativa nasce come azione di coinvolgimento e co-progettazione con i soggetti del territorio attivi nei diversi ambiti del design torinese,

dall'automotive all'architettura, passando per l'industria, l'artigianato, la grafica e la comunicazione e includendo i settori della formazione, della ricerca e della cultura d'impresa, al fine di favorire il confronto e raccogliere prospettive e contributi per delineare le prossime tappe del progetto Torino Design City 2025 è un progetto della Città di Torino, realizzato da Urban Lab e Turismo Torino e Provincia, con il sostegno di Camera di Commercio di Torino, Fondazione Crt, Fondazione Compagnia di San Paolo, con il supporto del Politecnico di Torino e il contributo del ministero del Turismo. Il calendario aggiornato di tutti gli appuntamenti è disponibile sul sito www.torinodesigncity.it.

Sulla provinciale Rivoli-Villarbasse auto troppo veloci

Incontro in Città metropolitana



Ridurre la velocità dei veicoli in transito sulla Strada Provinciale 184 tra Rivoli e Villarbasse, per incrementarne la sicurezza, soprattutto per ciclisti e pedoni. Ne hanno discusso nei giorni scorsi il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo (*in foto a destra*), che ha delegato ai lavori pubblici, e l'assessore ai trasporti e alla viabilità della Città di Rivoli, Marco Tilelli. Il tratto della strada provinciale 184 oggetto del confronto si trova fuori dal centro abitato di Rivoli, è interessato da fermate del trasporto pubblico locale e da un attraversamento pedonale con un pannello luminoso che ne indica la presenza ai conducenti. Recentemente è stata migliorata la segnaletica verticale e sono state collocate luci spot a Led per richiamare l'attenzione dei conducenti sulla necessità di rallentare. Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e l'assessore Tilelli hanno espresso l'intenzione di approfondire la fattibilità di un attraversamento pedonale illuminato e servito da un impianto semaforico. L'eventuale collocazione di una piattaforma rialzata per il rallentamento dei veicoli sarebbe invece possibile solo se il tratto stradale venisse riclassificato come traversa urbana e ceduto dalla Città metropolitana di Torino alla Città di Rivoli.

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/comunicativiabilita/comunilinea-ridurre-la-velocita-sulla-provinciale-184-tra-rivoli-e-villarbasse>

Sabato 18 ottobre alla chiesa di San Dalmazzo, per il Torino Chamber Music Festival

“Impressioni di Francia e di Spagna”

Sabato 18 ottobre, alle ore 18, la chiesa di San Dalmazzo di Torino, in via delle Orfane, angolo via Garibaldi, ospiterà un appuntamento imperdibile del Torino Chamber Music Festival: il concerto "Impressioni di Francia e di Spagna", affidato al Duo Trieste, composto dal violoncellista Tullio Zorzet e dalla pianista Helga Anna Pisapia (*in foto*). L'evento, promosso dall'Associazione Musicaviva con il patrocinio della Circoscrizione 1 e Turismo Torino e Provincia, propone un viaggio sonoro tra le suggestioni iberiche e francesi, con un programma che spazia da Manuel de Falla a Claude Debussy, da Erik Satie a Maurice Ravel, senza dimenticare Saint-Saëns, Granados, Turina e Fauré. Il cuore del concerto sarà la "Suite Populaire Espagnole" di de Falla, con i suoi sei movimenti intrisi di folklore e passione: El Paño Moruno, Nana, Canción, Jota, Asturiana e Polo. A seguire, capolavori come la Gymnopédie n.1 di Satie, la Pavane e Après un rêve di Fauré, Claire de lune di Debussy, l'Allegro appassionato di Saint-Saëns, la Pièce en forme de Habanera di Ravel, l'Andaluzza di Granados e La Oración del Torero di Turina. Tullio Zorzet, già primo violoncello del Teatro "G. Verdi" di Trieste per oltre tre decenni, ha collaborato con direttori di fama in-

ternazionale come Daniel Oren e Neville Marriner. Ha inciso per etichette come Pizzicato, Antes e Rainbow Classics, e ha recentemente pubblicato un Cd dedicato a Schumann. Helga Anna Pisapia, originaria della Costiera Amalfitana, ha debuttato a vent'anni al Teatro Verdi di Salerno. La sua carriera l'ha portata in prestigiose sedi italiane ed europee, da Vienna a Parigi, da Berlino a Bucarest. È anche fondatrice del festival "Concerti al Castello" in Friuli Venezia Giulia.

L'ingresso al concerto è a pagamento: 10 euro intero, 8 ridotto over 65, 5 per associati Musicaviva ed allievi del Conservatorio. Gratuito per bambini fino a 12 anni. Info, cell. 3392739888.

<https://www.diocesi.torino.it/site/wd-appuntamenti/associazione-musicaviva-concerti-di-ottobre-e-novembre-2025-5/>



Domenica 19 ottobre, alle 14, la partenza dell'evento avverrà dal Parco Colonnetti, a Mirafiori Sud

Tutto pronto per il Bike Pride Torino

Promosso da Fiab, sul tema "Velomobilità. Una città per tutte le ruote"



La locandina del Bike Pride di domenica 19 ottobre e la presentazione avvenuta in municipio a Torino



Torna domenica 19 ottobre l'appuntamento con il Bike Pride, giunto alla quattordicesima edizione. Sotto il tema "Velomobilità. Una città per tutte le ruote", la manifestazione promossa da Fiab, Federazione italiana ambiente e bicicletta, invaderà pacificamente la zona sud di Torino rilanciando la richiesta di spazi urbani sempre più equi e accessibili.

La giornata prenderà il via fin dalla tarda mattinata al Parco Colonnetti, presso la Casa nel Parco, in via Modesto Panetti 1 (Mirafiori Sud), dove i partecipanti troveranno stand informativi, laboratori per grandi e piccoli, una ciclofficina e punti ristoro. Il via della pedalata collettiva è fissato per le ore 14. Il percorso, lungo circa 14 km, collegherà i quartieri di Mirafiori Sud, Lingotto, Nizza Millefonti, Santa Rita e Crocetta.

Spiega Ammj Traore, presidente di Fiab Torino Bike Pride: «Il tema riflette una richiesta chiara: ripensare la progettazione urbana per garantire accessibilità a tutte le tipologie di mezzi a pedali, dalle bici tradizionali a quelle a pedalata assistita, dalle cargo bike ai tricicli e alle handbike. Riconosciamo le infrastrutture realizzate negli anni, ma pensiamo si possa fare un passo ulteriore verso l'eterogeneità dell'utenza. Il Bike Pride è una festa collettiva per vivere la città con lentezza e in armonia, ma anche un momento per pensare a che spazi vogliamo».

L'evento si svolge in un contesto di forte crescita della mobilità ciclabile a Torino: negli ultimi sei anni (dal 2019) sono stati registrati oltre 21,8 milioni di passaggi sui contatori cittadini e la rete ciclabile complessiva ha raggiunto i 290 km. «Dal 2022 abbiamo realizzato 61,2 chilometri di infrastrutture

ciclabili, di cui 54 chilometri di piste ciclabili e il resto di corsie ciclabili. e grazie a un investimento di 32 milioni di euro della Fondazione Crt, nell'ambito del progetto "Torino Cambia - Spazi che uniscono", potremo destinare un ulteriore milione e mezzo di euro al rifacimento della segnaletica, partendo dalle strade con il manto migliore, per rendere le corsie ciclabili più sicure e facilmente riconoscibili - sottolinea l'assessore alla Mobilità della Città di Torino, Chiara Foglietta -. La vivibilità delle nostre strade - aggiunge - dipende però anche dal rispetto reciproco. Troppo spesso le corsie del trasporto pubblico o quelle ciclabili sono ostruite da auto o mezzi che non dovrebbero trovarsi lì. Per questo è fondamentale un cambiamento culturale basato sulla consapevolezza e sul rispetto degli spazi comuni. Eventi come il Bike Pride svolgono un ruolo chiave nel coinvolgere i cittadini e nel promuovere questa consapevolezza condivisa».

Novità di questa edizione è il lancio di una mappatura partecipata dei punti critici della rete ciclabile cittadina. Sviluppo da Fiab in collaborazione con associazioni e cittadini, l'iniziativa mira a raccogliere dati precisi per migliorare sicurezza, manutenzione e segnaletica della rete esistente. Il Bike Pride si inserisce inoltre nel più ampio progetto "Cicli naturali: urban biodiversity by bike", sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, che integra salute, sostenibilità ambientale e benessere urbano. La partecipazione alla pedalata è libera e gratuita, aperta a tutti.

Per maggiori informazioni e dettagli sul percorso e sul programma: www.bikepride.net

IN SALA CONSILIARE PERCORSO DI ORIENTAMENTO

Collegno, incontro di "Destinazione Lavoro"



La sala consiliare di Collegno ha ospitato il sesto incontro dedicato al settore Multiservizi, nell'ambito del percorso di orientamento e incontro tra domanda e offerta di lavoro, in continuità con i saloni "Destinazione Lavoro" che si stanno svolgendo nei comuni della zona con la partecipazione di aziende, agenzie formative e agenzie di somministrazione. L'iniziativa ha visto la partecipazione di numerosi cittadini interessati e di quattro realtà del territorio: Dussmann, Stranaidea, Cooperativa Arcobaleno e Triciclo scs, che hanno presentato le proprie offerte di lavoro e illustrato i profili professionali ricercati, le modalità di selezione e le opportunità di inserimento. All'incontro ha collaborato anche il Centro per l'Impiego di Rivoli, che ha incontrato i cittadini presenti fornendo informazioni utili e presentando ulteriori offerte lavorative disponibili sul territorio. Presenti anche due agenzie del lavoro, Lavorint e Adhr Group e tra le agenzie formative Casa di Carità Arti e Mestieri (Grugliasco), Enaip (Rivoli), Istituti Riuniti Salotto & Fiorito (Rivoli) e Sage Formazione (Rivoli).

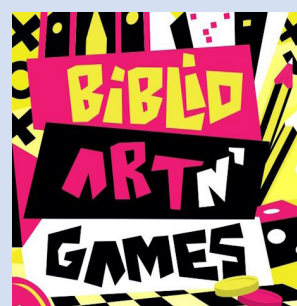
«Destinazione Lavoro non è solo un ciclo di incontri, è un investimento concreto nella dignità, nella competenza e nel futuro delle persone - spiega il sindaco di Collegno, Matteo Cavallone -. Il successo di questa iniziativa dimostra che quando le istituzioni locali agiscono in rete con imprese, enti formativi e Centro per l'Impiego, si genera un ecosistema virtuoso capace di moltiplicare le opportunità. Ringrazio tutte le realtà che hanno partecipato e contribuito a rendere questo appuntamento un momento di orientamento, ascolto e possibilità. Continueremo a lavorare per una città che non solo accompagna chi cerca lavoro, ma che sa attrarre e sostenere imprese responsabili e capaci di generare valore sociale».

<https://www.comune.collegno.to.it/novita/destinazione->

DA VENERDÌ 17 A DOMENICA 19 OTTOBRE

"Bang!, Biblio, Art n' Games" a Pinerolo

Da venerdì 17 a domenica 19 ottobre Pinerolo si accende con la prima edizione di Bang!, Biblio, Art n' Games il festival che unisce libri, fumetti, giochi e arti performative, trasformando la città in un grande palcoscenico della cultura pop.



Incontri con scrittori e scrittrici e fumettisti/e, laboratori creativi, giochi da tavolo e di ruolo, musica, teatro e mostre. Bang! Festival è una festa delle passioni dei più giovani, ma anche un'occasione aperta a tutti: famiglie, bambini/e, ragazzi, ragazze e adulti troveranno qualcosa da scoprire, imparare e vivere insieme. Tra le piazze del centro, le sale della Biblioteca Alliaudi, il Pala Bang, Villa Prever, il Museo del Mutuo Soccorso e il Loft Pinerolo, il festival offre quattro giorni di eventi. Promosso dal Comune di Pinerolo e dalla Biblioteca Civica Alliaudi, Bang! è parte del progetto Giovani in Biblioteca, finanziato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e nasce per portare la Biblioteca fuori dalle sue mura, creando legami con tutta la comunità. Hanno lavorato attivamente al programma del Festival alcune affermate realtà locali e nazionali: Libreria Volare, Scuola internazionale di Comics, Robe da Elfi, Centro Giochi Educativi, Rbe Radio Beckwith.

<https://www.comune.pinerolo.to.it/>

Carmagnola, incontri con il Comune

L'Amministrazione comunale di Carmagnola rinnova il proprio impegno a mantenere vivo il dialogo con i cittadini attraverso un nuovo ciclo di incontri pubblici nei quartieri e nelle frazioni, iniziato lunedì 13 ottobre al Centro d'Incontro La Concordia di Salsasio e mercoledì 15 al Circolo di Casanova. Incontri che si protrarranno sino al 12 novembre. Occasioni per confrontarsi direttamente con il sindaco Ivana Gaveglio, gli assessori ed i consiglieri comunali sui progetti in corso, sulle prospettive future e sulle esigenze specifiche delle diverse aree della città. Ogni serata viene ospitata in un circolo o centro d'incontro del territorio e offre ai cittadini l'opportunità di segnalare criticità, proporre soluzioni e contribuire alla crescita condivisa della comunità. Un percorso di partecipazione diffusa che si pone l'obiettivo di consolidare il rapporto di fiducia e collaborazione tra Amministrazione e



cittadini. Questo il calendario degli incontri, sempre alle ore 21: venerdì 17 ottobre al Centro d'Incontro De Gasperi, nel centro

cittadino; lunedì 20 ottobre al Centro d'Incontro Bruno Longo di Salsasio (cona Lame); mercoledì 22 ottobre al Centro d'Incontro Cavalleri (per le zone di Cavalleri, Santa Rita e Oselle); venerdì 24 ottobre al Centro d'Incontro dei Tuninetti; lunedì 27 ottobre al Circolo La Cervo di San Giovanni; mercoledì 29 ottobre al Centro d'Incontro di San Michele e Grato; mercoledì 5 novembre al Centro d'Incontro La Campana - Tetti Grandi; venerdì 7 novembre al Centro d'Incontro L'Edera di San Bernardo; lunedì 10 novembre al Centro d'Incontro di via Maira 5 di Motta e Corno e mercoledì 12 novembre al Circolo Vallongo. La partecipazione è libera e aperta a tutti i cittadini.

<https://www.comune.carmagnola.to.it/area-letturaNotizia/573544/pagsistema.html>

Sestriere, concorso fotografico

Premiati al Museo del Carnevale di Champlas du Col i vincitori del contest fotografico in Champlas Du Col, Janvier e Seguin, denominato "Le mie montagne - Ma Mountainha" promosso dal Comune di Sestriere e dal Comune di Cesana Torinese. Un concorso ideato per la valorizzazione dei territori dei tre Champlas attraverso la fotografia attraverso il coinvolgimento di cittadini e appassionati di fotografia nella riscoperta del patrimonio paesaggistico, naturale e umano del paese.

La giuria (in foto) composta dai delegati dei due comuni, un'esperta di grafica, un fotografo professionista e rappresentanti dell'Associazione Fondiaria Champlas du Col e Janvier e dell'Associazione Fondiaria Chanplas Seguin ha deciso di



premiare tutti i finalisti. Le foto saranno pubblicate sui profili social delle due associazioni e saranno oggetto di una mostra itinerante sul territorio. Presenti i due primi cittadini di Sestriere, Gianni Poncet e di Cesana Torinese, Daniele Mazzoleni, che hanno premiato, con una toma di Plasentif (il tipico formaggio delle viole) ed un vasetto di miele, Eva Tosi, vincitrice, davanti a Gemma Martin ed Elodia Gorlier. Un riconoscimento speciale anche per gli altri 9 finalisti che hanno ricevuto anch'essi un vasetto di miele mille fiori di alta montagna.

<https://www.comune.sestriere.to.it/it-it/home>

Seconda edizione della rassegna ideata da Lingotto Musica con Sermig Arsenale della Pace

Musica inclusiva "Sotto lo stesso cielo"

Il Festival che valorizza le diversità e stimola la partecipazione "dal basso"

Prosegue il suo percorso di inclusione sociale e valorizzazione delle diversità il festival "Sotto lo stesso cielo". La musica che include, ideata da Lingotto Musica in coproduzione con Fondazione Sermig Arsenale della Pace. Giunta al secondo anno, la rassegna si articolerà da venerdì 24 a domenica 26 ottobre in un lungo weekend di concerti, conferenze e altre attività a ingresso gratuito negli ambienti dell'Arsenale della Pace, nei luoghi di cura, nelle chiese e nei mercati di prossimità dei quartieri torinesi Aurora e Barriera di Milano. Concepita allo scopo di dar vita a un sistema di azioni performative e divulgative che restituiscano alla musica la sua funzione di stimolo alla partecipazione attiva "dal basso", l'iniziativa intende portare la cultura musicale in periferia, fuori dal perimetro abituale delle sale da concerto. Il progetto è vincitore dell'Avviso pubblico "Torino, che cultura!",

«La mission di questa seconda edizione, intitolata Consonanze invisibili, è di estendere il tema dell'inclusione, che lo scorso anno si concentrava sulla multiculturalità, a un numero sempre più ampio di persone e comunità, con un'attenzione particolare alle fasce più fragili della popolazione locale. Il festival pone l'accento sulla musica come strumento per contrastare l'emarginazione legata a condizioni di disagio psicofisico e disabilità. Il tema della malattia e della sofferenza viene declinato da prospettive diverse: quella del compositore, come nel caso di Beethoven; quella dell'esecutore, che affronta i propri limiti fisici; quella dello spettatore, chiamato a riconoscersi in queste esperienze; e quella delle stesse opere eseguite, che fanno della fragilità umana materia di espressione artistica» afferma Luca Mortarotti, direttore di Lingotto Musica.

«Credo che la nostra vita sia per il 5% ciò che ci accade e per il 95% la nostra reazione a ciò che è accaduto. In questa seconda edizione del festival "Sotto lo stesso cielo. La musica che include" vogliamo dare spazio alla musica e ai musicisti che hanno



La rassegna prosegue il suo percorso di inclusione sociale e valorizzazione delle diversità

saputo reagire in modo molto più che esemplare al loro 5% trasformandolo in un punto di partenza verso traguardi impensabili, in un modello illuminante per ciascuno di noi, attraverso la loro musica, la loro arte, che scaturiscono da un profondo e inestinguibile amore per la vita, a dispetto di ogni avversità», afferma Mauro Tabasso, direttore del Laboratorio del Suono del Sermig.

Il ciclo si apre venerdì 24 ottobre alle 10, nella sala d'attesa del reparto oncologico dell'ospedale Cottolengo, dove alcuni ensemble del Laboratorio del Suono del Sermig si esibiranno per pazienti, familiari e personale sanitario allo scopo di offrire conforto attraverso il potere lenitivo della musica. Seguirà, alle 20.30, un concerto che vedrà protagonisti il mezzosoprano Laura Capretti e il pianista Sandro Zanchi nella Chiesa di San Vincenzo De' Paoli e Sant'Antonio Abate. La scaletta spazia dalle più celebri pagine della letteratura liederistica europea fra Otto e Novecento, su liriche di poeti come Goethe e Eichendorff, fino a brani di compositori contemporanei quali Giacomo Gozzini e Giancarlo Facchinetti, ispirati ai versi di Alda Merini ed Eugenio Montale.

Sabato 25 ottobre la programmazione

continuerà alle ore 11 a Porta Palazzo con Dodo & Charlie, il funambolico duo formato dall'armonicista Edoardo Belcastro e dal chitarrista Carlo Prandi. La loro performance, con interventi dal blues al country e dallo swing al rock and roll, trasformerà la piazza del Mercato Centrale in un vibrante palcoscenico. La Basilica di Maria Ausiliatrice sarà invece lo scenario del concerto fra repertorio classico e jazz che, alle 20.30, ospiterà l'Orchestra Giovanile dell'Arsenale della Pace diretta da Mauro Tabasso insieme al trombettista Vincenzo Deluci, al pianista Lino Mei e al contrabbassista Camillo Pace.

Domenica 26 ottobre si svolgerà interamente presso gli spazi del Sermig Arsenale della Pace. Alle 18, nella Biblioteca del Sermig il professor Gerardo Manarolo, docente di Tecniche Musicoterapiche all'Università di Genova e la Scuola di Psicoterapia Istituzionale, terrà un incontro di approfondimento sulla musicoterapia e sui percorsi di cura. Alle 20.30 seguirà il recital tutto beethoveniano della pianista pluripremiata Martina Consonni, che proporrà le 6 Bagatelle op. 126 e le Sonate op. 109 e 110, concepite dal maestro di Bonn quasi in completa sordità.

DOMENICA 19 OTTOBRE AD INGRIA

Sagra della castagna e convegni sulla montagna

Ad Ingria, nella Valle Soana, domenica 19 ottobre si svolgerà la Sagra della Castagna. Sarà anche un'occasione per trattare di tanti temi legati alla montagna. Dalle ore 9.30, nel Salone polivalente della Pro Loco di Ingria, si svolgerà il seminario "Gli Alpeggi e la Transumanza", con il saluto delle autorità e del Comitato organizzatore.

Sarà presentato il progetto Arp e attività formative delle "Ahcole Aoute". Poi il pranzo tipico valsoanino dedicato alla castagna. Alle ore 15 si parlerà invece degli alpeggi di Ingria e della Val Soana con un focus dedicato ai racconti della vita d'alpeggio, ovvero del pascolare mucche, capre, pecore ed infine le emozioni della transumanza. Non mancherà la classica abbuffata di caldarroste, dalle ore 16, con la tradizionale castagnata preparata dai volontari della Pro Loco di Ingria. Per info e prenotazioni: 3348868405.

<https://www.facebook.com/events/1794745905251909>

DOMENICA 19 BANCARELLE E CASTAGNATA

A Pont Canavese la fiera di San Luca

Domenica 19 ottobre sarà fiera di San Luca a Pont Canavese. Dalle ore 9 alle 18 vi saranno molte bancarelle nel centro del paese. Alle ore 15 si svolgerà la tradizionale Castagnata con vin brulé, nella piazzetta del Museo Etnografico, in via Roscio 10, a cura dell'associazione Ij Canteir J e del Gruppo Alpini. Per i più piccoli ci sarà la possibilità di effettuare dei giri per il paese con i pony con l'Associazione Val Gallenga Horse.

<https://www.comune.pontcanavese.to.it/it/vivere-il-comune/eventi/111587-1094-2cb1d7f524e4142f5ebdb835d31fdf747c=43>

IL COMUNE AVVISA LA POPOLAZIONE

Censimento, a Pinerolo coinvolte 337 famiglie



Il Comune di Pinerolo avvisa la popolazione che è stato avviato il Censimento permanente della popolazione per l'anno 2025, con il coinvolgimento di 337 famiglie pinerolese. La nuova edizione del Censimento permanente riguarda la popolazione e delle abitazioni, così come viene ormai annualmente realizzato annualmente dall'Istat, Istituto nazionale di statistica.

Domenica 19 ottobre la festa del Cevrin di Coazze



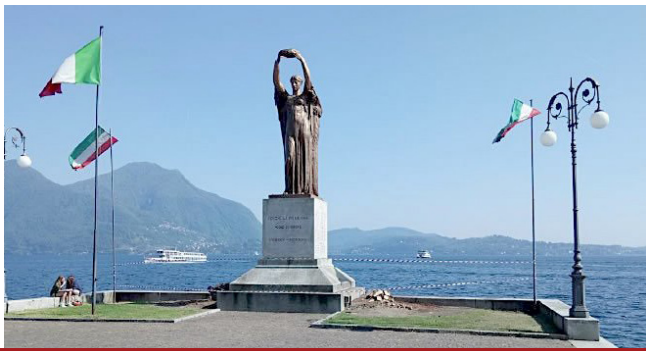
Domenica 19 ottobre Coazze ospita la XXIV edizione della Festa Rurale del Cevrin, evento dedicato al celebre formaggio d'alpeggio, presidio Slow Food, prodotto con latte di mucca e capra su pascoli certificati del Parco Naturale Orsiera Rocciavré. Il Cevrin (in foto, a destra), dal dialetto "ceura" (capra), è una toma a pasta molle dal sapore deciso, frutto di una tradizione casearia secolare. Per celebrarlo, il Comune organizza una tre giorni di eventi, degustazioni, sport e cultura. Il programma si apre venerdì 17 ottobre con il "Villaggio del fungo off" alla Casa Alpina Ostorero: laboratori micologici, aperitivi e una cena a tema "fungo e ce-



fotografiche, giochi per bambini e dimostrazioni di caseificazione. Alle 17.30 il suggestivo passaggio del gregge di capre Camosciate in discesa dagli alpeggi chiuderà simbolicamente la stagione estiva. Tra le proposte collaterali: escursione in mountain bike al Col Bione e visite guidate alla Miniera di Talco Garida. La manifestazione è sostenuta dal Consiglio regionale del Piemonte e patrocinata da Città Metropolitana e Unione dei Comuni Montani Val Sangone. Per info e prenotazioni: ufficio turistico di Coazze; tel. 011 9349681; turismo@comune.coazze.to.it

vrin" con chef Radix e Nikita. Sabato 18 spazio allo sport con la Ceurot Run per bambini e la Ceurot Run per adulti, seguite dalla "Notte delle ceure" al Palafeste: musica, giochi, street food e il gioco "Indovina il peso del Cevrin". Domenica 19 ottobre è il cuore della festa: dalle 10 alle 18 bancarelle di prodotti tipici, artigianato, stand gastronomici, laboratori, mostre

Monumento ai caduti sul lungolago



VERBANO CUSIO OSSOLA

Verbania accoglie Artemisia, un giardino di idee e bellezza



Da venerdì 17 a domenica 19 ottobre Villa Giulia a Verbania Pallanza ospiterà l'anteprima di Artemisia, iniziativa che intreccia natura e cultura in un percorso condiviso. L'evento, promosso dall'Assessorato alla Cultura, si svolgerà in corso Zanitello 10, sulle rive del Lago Maggiore, e proporrà una mostra mercato dedicata a piante, fiori e botanica, arricchita da incontri, installazioni e laboratori. Durante le tre giornate, la villa si trasformerà in uno spazio aperto al dialogo, dove il paesaggio diventerà occasione di riflessione e memoria. Conferenze tematiche e attività pratiche offriranno ai partecipanti un'esperienza che supera l'esposizione commerciale, coinvolgendo adulti e bambini in un percorso che valorizza il patrimonio naturale e culturale. Per il 2025, l'impegno si tradurrà nella rinascita del Giardino delle Rose di Palazzo Biumi, luogo storico che tornerà a fiorire e ad accogliere la cittadinanza. Il progetto sarà presentato proprio durante l'anteprima, come promessa di un'azione che si rinnoverà nel tempo. Verbania riceverà così un dono verde, pensato per durare oltre i giorni della manifestazione. La cura di uno spazio dimenticato o la creazione di una nuova area pubblica rappresenteranno il legame tra comunità e territorio.

<https://www.comune.verbania.it/>



Il Parco Val Grande alla Conferenza Europarc in Lituania

Dal martedì 7 a venerdì 10 ottobre Birštonas in Lituania ha ospitato la Conferenza internazionale della Europarc Federation, dedicata alla rete europea delle aree naturali protette. Il Parco Nazionale della Val Grande ha preso parte all'incontro, portando il contributo maturato nel territorio alpino. L'iniziativa, incentrata sul tema "La natura per le persone, le persone per la natura", ha promosso il rafforzamento del rapporto tra comunità e ambiente. L'Italia ha partecipato con una delegazione numerosa, segno dell'impegno condiviso nella tutela del patrimonio naturale. Tra i presenti figuravano Luigi Spadone, vicepresidente di Federparchi e presidente del Parco Nazionale della Val Grande, e Michele Zanelli, direttore dell'ente. I due rappresentanti hanno illustrato le esperienze acquisite e le pratiche adottate nel parco, che si estende in una delle zone più selvagge delle Alpi. Durante le giornate di lavoro, i relatori hanno affrontato il tema del ripristino degli ecosistemi e del ruolo delle aree protette nel raggiungimento degli obiettivi europei sulla biodiversità. È stato inoltre esaminato il sostegno dell'Unione Europea alla transizione ecologica, con particolare attenzione agli strumenti messi a disposizione per valorizzare il capitale naturale.

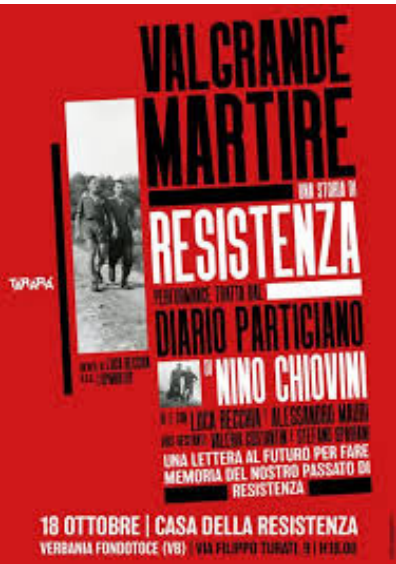
<https://www.parcovallgrande.it/novdettaglio.php?id=84542>

Il fagiano di monte nelle Aree Protette dell'Ossola



Durante l'estate 2025 l'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola ha condotto i conteggi annuali dei galliformi nelle zone del Veglia-Devero e dell'alta valle Antrona. Le rilevazioni hanno evidenziato una forte disparità tra le due specie osservate: è stata rilevata una sola pernice bianca, mentre il numero di fagiani di monte ha raggiunto quota 204. Tale differenza è stata attribuita sia all'estensione più ampia dell'area monitorata per il fagiano, sia alla maggiore facilità di rilevamento della specie. Nel corso delle analisi, il successo riproduttivo del fagiano di monte ha mostrato un valore medio di 1,7 giovani per femmina adulta, inferiore alla media storica pari a 2,0. All'interno del territorio esaminato, sono emerse variazioni significative tra le due aree: nel Veglia-Devero il dato ha raggiunto 2,1, mentre nell'alta valle Antrona si è fermato a 1,3. Queste differenze suggeriscono condizioni ambientali e fattori locali che influenzano la riproduzione. All'alpe Devero, i monitoraggi hanno registrato un nuovo primato per il numero di maschi adulti contattati, pari a 45 esemplari. Il dato risulta coerente con i valori elevati rilevati negli ultimi anni durante i conteggi primaverili. La serie storica dell'Ente, che copre oltre tre decenni, ha confermato una tendenza stabile nel tempo, nonostante le oscillazioni annuali. L'attività di rilevamento ha permesso di raccogliere informazioni utili per comprendere l'andamento delle popolazioni selvatiche e per orientare le future azioni di tutela.

<https://www.facebook.com/areeprotette.ossola>



Il Parco Nino Chiovini racconta la Resistenza

Sabato 18 ottobre, alle ore 16, il Parco Letterario Nino Chiovini organizza uno spettacolo teatrale alla Casa della Resistenza di Fondotoce, nel Verbano. L'iniziativa propone "Valgrande Martire, una storia di Resistenza", ideata da Luca Recchia, noto anche come Lupmorthy, e ispirata al diario partigiano di Nino Chiovini. Il progetto coinvolge Alessandro Mauri, Valeria Costantin e Stefano Spairani, che prestano le loro voci alla narrazione. L'ingresso è libero e aperto a tutte le persone interessate. Nel corso della rappresentazione, un partigiano immaginario del presente scrive una lettera ai "resistenti del futuro", con l'intento di conservare il ricordo delle lotte per la libertà. Il testo, ambientato nel 2024, commemora gli ottant'anni dal rastrellamento della Val Grande, avvenuto nel 1944. Attraverso parole e suoni registrati nei luoghi simbolo della Resistenza, gli autori cercano di trasmettere il senso profondo di un'eredità che non si limita al passato. Il palco diventa così uno spazio di riflessione, dove si evocano Gaza, Buča e Kherson, per ribadire che la dignità umana non ha confini né epoche. La performance si rivolge in particolare alle generazioni più giovani, affinché possano riconoscere il valore della memoria e sentirsi parte di una storia condivisa. L'obiettivo consiste nel costruire un ponte tra chi ha vissuto la lotta armata e chi oggi difende i diritti con la parola e la coscienza.

www.parcovallgrande.it

Piazza Cavour,
nel centro di Vercelli



VERCELLI

Vercelli ha inaugurato la scuola dell'infanzia "Carlo Collodi"



Mercoledì 15 ottobre la città di Vercelli ha celebrato l'apertura della scuola dell'infanzia "Carlo Collodi", la prima costruzione scolastica realizzata in loco negli ultimi quarant'anni. L'inaugurazione è avvenuta in mattinata, alla presenza del sindaco Roberto Scheda e della vicepresidente della Regione Piemonte, Elena Chiorino, che ha anche la delega all'Istruzione. Ha preso la parola il primo cittadino, sottolineando come l'opera rappresenti un passaggio decisivo per il futuro educativo dei bambini e per il rinnovamento delle infrastrutture cittadine. Grande soddisfazione è stata espressa anche da Elena Chiorino, che ha definito l'intervento un investimento reale, capace di rispondere alle esigenze dei più piccoli e di valorizzare il ruolo delle famiglie. Il progetto ha richiesto un investimento pari a 2.700.000 euro. La struttura, interamente in legno, ospita cinque sezioni da venticinque bambini ciascuna, per un totale di centoventicinque posti. Attualmente, centodieci alunni frequentano gli spazi, pensati per favorire l'apprendimento e il gioco. L'edificio si sviluppa su due livelli e integra soluzioni tecnologiche avanzate, come illuminazione a Led, riscaldamento a pavimento e sistemi domotici.

www.comune.vercelli.it



36 ospedali raccontano la storia di Vercelli

Sabato 18 ottobre, alle ore 17, la Galleria dei Benefattori, al piano superiore del Salone Dugentesco di Vercelli, ospiterà la presentazione "Trentasei ospedali per una città", curata dalla Consulta 1219. L'incontro, a ingresso libero, sarà condotto da Fabio Pistan, archeologo e conservatore del Museo Archeologico della Città. Durante l'evento, il pubblico potrà approfondire il ruolo degli ospedali nella storia urbana, grazie a un percorso che intreccia ricerca storica e testimonianze materiali. La presentazione si inserisce nel programma della mostra "Polli, carni fresche, mandorle, vino", allestita al Mac e prorogata fino al 26 ottobre. Il Museo Archeologico della Città di Vercelli, situato nel complesso di Santa Chiara, propone un itinerario che attraversa i secoli, partendo dal Medioevo fino all'età contemporanea. Le sale espositive illustrano, attraverso planimetrie commentate e reperti, l'evoluzione degli spazi dell'Ospedale di Sant'Andrea. Chi visiterà l'esposizione potrà osservare oggetti d'uso quotidiano, come stoviglie per i degenti, un boccale con lo stemma di Emanuele Filiberto e tazze ottocentesche con l'emblema cittadino. Al piano superiore, una sezione permanente consente di esplorare epoche ancora più remote. I reperti di età romana, rinvenuti nel sottosuolo urbano, raccontano la vita della città nei secoli dell'impero. Chi parteciperà alla presentazione e visiterà successivamente il museo potrà accedere con biglietto ridotto a 5 euro. Il Mac è aperto dal martedì alla domenica, con orari differenziati tra stagione estiva e invernale.

www.comune.vercelli.it

Le iniziative di Asl Vc con Lilt e Igea in favore delle donne



Durante il mese di ottobre l'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli ha organizzato tre appuntamenti dedicati alla prevenzione del tumore alla mammella, coinvolgendo Lilt provinciale e l'associazione Igea. Le attività si svolgeranno a Vercelli e Borgosesia, in luoghi pubblici e sanitari, con l'obiettivo di promuovere controlli gratuiti e momenti di informazione rivolti alla popolazione femminile. Il primo incontro si terrà il 23 ottobre all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Gli specialisti del Gic, Gruppo interdisciplinare cure, offriranno visite senologiche e colloqui su stili di vita e tecniche di autopalpazione. Le donne interessate potranno prenotare il servizio il 14 e il 15 ottobre, dalle 10.30 alle 12.30, telefonando al numero 0161/593125. Il secondo appuntamento è previsto per il 24 ottobre al Teatro Pro Loco di Borgosesia, in via Sesone. Dalle 17 alle 19, si svolgerà una conferenza divulgativa dal titolo "Donna e cancro: conoscere, prevenire e curare il tumore della mammella". Gli esperti del Gic, in collaborazione con Lilt, illustreranno strategie di prevenzione e risponderanno alle domande del pubblico. Infine, il 31 ottobre, l'ospedale Santi Pietro e Paolo di Borgosesia ospiterà una mattinata di visite senologiche gratuite, dalle 9 alle 12. Le prenotazioni si potranno effettuare chiamando il numero 333/8022282, attivo dal lunedì al venerdì in due fasce orarie: 10-12 e 15-17.

www.aslvc.piemonte.it



Monte Fenera, il Neanderthal a Borgosesia

Sabato 18 ottobre alle ore 17 il Centro Studi Turcotti di Borgosesia ospiterà un incontro dedicato all'Uomo di Neanderthal, promosso dal Sesia Val Grande Unesco Global Geopark. L'evento offrirà l'occasione per conoscere i risultati della diciassettesima campagna di scavo condotta nel 2025 sul Monte Fenera dall'Università di Ferrara. Chiara Leonoris, geologa di Parchi Valsesia, aprirà l'appuntamento con un'introduzione sul contesto delle ricerche. Successivamente, Marta Arzarello, direttrice degli scavi, e Sara Daffara, membro dell'équipe di ricerca, illustreranno gli esiti delle indagini archeologiche svolte nella grotta Ciota Ciara, considerata il sito più ricco di testimonianze legate alla presenza del Neanderthal. Le attività, svolte durante il Paleolitico medio, hanno permesso di approfondire aspetti legati alla frequentazione umana e alle pratiche quotidiane dell'epoca. Durante l'incontro, il pubblico potrà assistere anche alla presentazione del libro "Neanderthal, l'altra umanità. Storie e luoghi, in Italia e non solo", curato dal giornalista scientifico Franco Capone. L'autore, esperto in antropologia, storia, etologia e paleontologia, ha collaborato in passato con la redazione della rivista Focus. Il volume raccoglie racconti e riflessioni sui luoghi che hanno restituito tracce significative dell'antico parente dell'uomo moderno.

www.comune.santhia.vc.it

Verranno erogati fondi per associazioni, federazioni, enti e circoli. La dotazione finanziaria ammonta a 100 mila euro

Attività per gli emigrati piemontesi

Al via il bando della Regione Piemonte per l'annualità 2025-2026

Pubblicato dalla Regione Piemonte un bando per il cofinanziamento delle attività realizzate da associazioni, federazioni, enti e circoli che promuovono attività a favore degli emigrati piemontesi, per l'annualità 2025-2026, nell'ambito della legge regionale 1/87 sugli interventi regionali in materia di movimenti migratori. Il bando nasce con l'obiettivo di rafforzare le relazioni con le comunità piemontesi sparse nel mondo, promuovendo la conoscenza della cultura d'origine, della storia dell'emigrazione piemontese e favorendo il dialogo intergenerazionale tra il territorio e le nuove generazioni di discendenti.

La dotazione finanziaria complessiva del bando ammonta a 100.000 euro, suddivisa in 35.000 euro per l'anno 2025 e 65.000 euro per il 2026. I contributi, erogati a fondo perduto, copriranno fino al 90% del costo totale dei progetti, con un importo minimo di 3.000 euro e un massimo di 10.000 euro. Per le Federazioni di Associazioni che presentino progetti federativi, il contributo potrà raggiungere i 15.000 euro. Ogni soggetto potrà presentare fino a due progetti, di cui uno



Il Grattacielo Piemonte, sede della Regione, nel quartiere Lingotto di Torino, dove si riunisce la Giunta

Rinnovato impegno della Regione per promuovere la piemontesità nel mondo, con attività che dovranno essere avviate dal 2025 e concluse entro il novembre 2026

solo con contributo superiore a 10.000 euro. Le attività dovranno essere avviate a partire dal primo gennaio 2025 e concluse entro il 30 novembre 2026. Le iniziative ammissibili includono mostre, festival, manifestazioni (anche online) dedicate alla cultura piemontese, progetti sull'emigrazione storica e attuale, attività aggregative e comunicative, e soggiorni culturali sul territorio regionale rivolti in particolare ai giovani discendenti.

Le domande di contributo (da parte di associazioni, circoli,

enti e federazioni di piemontesi con sede all'estero o in altre regioni italiane, che promuovano attività a favore degli emigrati piemontesi da almeno un anno) dovranno essere presentate in lingua italiana entro le ore 12 del 16 ottobre 2026. I soggetti con sede in Italia dovranno inviare la documentazione via pec all'indirizzo affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it, mentre quelli con sede all'estero potranno utilizzare l'indirizzo emigrazione@regione.piemonte.it. I documenti richiesti includono il modulo di domanda, il preventivo di spesa e l'atto costitutivo o statuto dell'associazione.

Con questa iniziativa, la Regione Piemonte rinnova il proprio impegno nel promuovere la piemontesità nel mondo, offrendo un'opportunità concreta per riscoprire le proprie radici, rafforzare il senso di appartenenza e costruire nuovi ponti culturali tra il territorio e le sue comunità migranti.

Renato Dutto

L'unione Ossolana celebra i suoi 142 anni con una festa a Buenos Aires



Domenica 9 novembre, a partire dalle ore 13, la storica sede dell'Unione Ossolana, nel quartiere Villa Crespo di Buenos Aires, ospiterà una festa per celebrare il 142° anniversario dell'associazione. Fondata nel 1883, l'Unione Ossolana è una delle più antiche istituzioni italiane in Argentina, nata per sostenere i migranti originari della Val d'Ossola e promuovere la cultura piemontese e italiana nel cuore della capitale. A guidare l'Unione Ossolana è Aldo Caretti, ingegnere, titolare di una ditta di imballaggi nella capitale argentina ed impegnato anche come consigliere della Camera di Commercio Italiana a Buenos Aires, tesoriere del Comites argentino e vice presidente della Sezione argentina dell'Ana, Associazione Nazionale Alpini. La figlia di Aldo Caretti, Florencia, è consigliere dell'Unione Ossolana e si è recentemente trasferita ad Asti: laureata in Antropologia e Archeologia all'Università di Buenos Aires, è stata presidente di Feditalia (che riunisce le associazioni di italiani in Argentina) e molto attiva nel gruppo giovani di Fapa.

L'evento di domenica 9 novembre propone un menù tradizionale: pollo alla griglia con patate rustiche e cipolla, pasta con salsa di bagna cauda, torta dell'anniversario, gelato e caffè. La giornata sarà animata da musica dal vivo, balli, giochi e momenti di spettacolo. Tra gli appuntamenti più attesi, la "Gara della Bagna Cauda", sfida culinaria dedicata al celebre piatto piemontese. L'iniziativa mira a rafforzare i legami tra generazioni e a far vivere una vera domenica italiana, tra sapori autentici e spirito comunitario. Un'occasione per ritrovarsi, ricordare le radici e celebrare l'identità italiana in Argentina.

(rend. dut)

Insediata a Casa Losano a San Francisco. Nella vicina Freyre conferenza sulla lingua piemontese

Fapa sempre più radicata ed attiva



Momenti dell'incontro sulla lingua piemontese a Freyre e, di fianco al titolo, l'accordo per la sede Fapa in Casa Losano

Nuovo passo in avanti per Fapa, la Federazione delle Associazioni Piemontesi d'Argentina, guidata dal presidente Hernán Trossero, che ha firmato un accordo con José Luis Vaira, presidente della Famiglia Piemontese di San Francisco (Cordoba) nel quale si prevede l'apertura di una sede Fapa presso Casa Losano, a San Francisco. Trossero e Vaira hanno annunciato la sigla dell'accordo con soddisfazione: «Celebriamo questo importante traguardo, che ci regala uno spazio fisico unico, pieno di storia e significato. Questo risultato rafforza la nostra presenza e ci riempie di orgoglio, perché continuiamo a crescere insieme».

Da segnalare inoltre che, durante l'estate, l'Associazione Famiglia Piemontese "Adolfo Barale Gambalunga", nella vicina Freyre, ha or-

ganizzato la conferenza "Echi di migrazione: la lingua piemontese come radice viva a Freyre, Argentina", nella sala della Biblioteca Popolare José Ingenieros, con il sostegno dell'Università Nazionale di Villa María, dell'Università Nazionale di Moreno e della prestigiosa Università di Valencia (Spagna). Relatrice della conferenza la professoressa Claudia Lasparro, linguista e docente italiana, attualmente in fase di completamento del suo dottorato in Lingue presso l'Università di Valencia. La sua visita in Argentina ha fatto parte di un progetto di ricerca sulle interrelazioni sociolinguistiche tra i dialetti italiani e la lingua spagnola in contesti migratori in Argentina. La professoressa Lasparro ha scelto Freyre come unico luogo di studio, per la profonda impronta lasciata dall'immigrazione piemontese. Alla conferenza è intervenuta anche Melina Ferreyra Servin, originaria di Freyre e laureanda in Lingua e Letteratura presso l'Università di Villa María. (rd)





La delegazione della Gap ha visitato il Piemonte in settembre ed è stata calorosamente accolta. A destra, al Museo dell'Emigrazione di Frossasco, con il presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo, Michele Colombino

Un progetto di riscoperta e conoscenza voluto da Fapa e sostenuto dalla Regione Piemonte

Alle Radici dei loro antenati

Una settimana in terra sabauda per la Gioventù Argentina Piemontèisa



Momenti della visita dei giovani Gap: dalla Fiera del Peperone di Carmagnola al Museo l'UniversiCà di Druogno, sino a Domodossola, Frossasco, Castiglione Falletto, Mombaruzzo, per una settimana ricca di calorose accoglienze ed esperienze gastronomiche, sportive e danzanti

Ritorno alle radici per una delegazione di giovani discendenti dei piemontesi emigrati in Argentina, dal primo all'8 settembre scorsi. Oltre a Torino, hanno visitato Pinerolo e Frossasco, Druogno e Domodossola, Carmagnola, Castiglione Falletto e Mombaruzzo, spaziando in lungo e largo nella terra piemontese. Maximiliano Costantino, Joaquín Coniglio, Simon Germanetti ed Agustina Dellarossa sono rimasti entusiasti: «Ci siamo sentiti a casa, grazie al caloroso benvenuto ricevuto dalle persone incontrate lungo il percorso. La gentilezza, l'ospitalità e l'interesse verso la nostra storia ci hanno fatto sentire parte di una grande famiglia».

Il viaggio della Gap, Gioventù Argentina Piemontèisa, è stato voluto da Fapa, Federazione delle Associazioni Piemontesi d'Argentina, nell'ambito di un progetto sostenuto dalla Regione Piemonte.

Giovedì 4 settembre la delegazione Gap ha visitato il Museo dell'Emigrazione piemontese a Frossasco ed a Pinerolo ha incontrato i rappresentanti della Città, ricevendo un caloroso saluto. Poi, sempre nella città della Cavalleria, le visite al Consorzio per la



Formazione, l'Innovazione e la Qualità. I laboratori gastronomici e (con Itale Piemonte) di danza occitana, oltre ad una visita all'Accademia di Scherma (impegnata in un gemellaggio sportivo a San Francisco, di cui parliamo nella pagina successiva) hanno concluso l'intensa giornata.

Venerdì 5, a Domodossola i giovani hanno conosciuto meglio il progetto Italea e, a Druogno, visitato il Museo multimediale e interattivo UniversiCà, dedicato alla civiltà alpina Partecipare agli

eventi locali del Raduno dello Spazzacamino di Santa Maria Maggiore «è stato toccante e ricco di significato - hanno commentato gli ospiti -: un omaggio al lavoro duro dei nostri antenati». Nel vasto programma, anche la visita al capoluogo piemontese ed un incontro, al Grattacielo Piemonte, con il dirigente regionale del settore Affari Internazionali e Cooperazione, Davide Gandolfi. Sabato 6 i giovani Fapa hanno partecipato alla Fiera del Peperone di Carmagnola, con un'esplosione di sapori e colori, prima di immergersi nei paesaggi delle Terre del Barolo, accompagnati da Paolo Ferro e Paolo Tibaldi, che hanno trasmesso una grande passione per il territorio. «La visita in terra subalpina - hanno raccontato i giovani della Gap - si è conclusa in una cantina di Mombaruzzo e con un pranzo tipico, dove abbiamo brindato alla nostra storia, alle radici ritrovate e alla felicità di

questo viaggio molto interessante. Durante la settimana, abbiamo avuto l'opportunità di imparare molto sulla cultura piemontese: la lingua, le tradizioni, le danze e soprattutto la cucina, che ci ha conquistato con i suoi sapori autentici. Ogni giorno ci ha regalato nuove scoperte e momenti di condivisione indimenticabili». Nella breve appendice ligure, è stato visitato il porto di Genova, «l'ultimo punto visto dai nostri nonni prima di salpare verso l'Argentina. Trovarsi lì, dove la loro storia è cominciata, è stato commovente e ha dato un senso concreto alle nostre origini - concludono i giovani della Gap -. Un viaggio di ritorno alle nostre radici, un riavvicinamento alla storia ed un omaggio ai nostri avi che attraversarono l'oceano nella speranza di costruire una nuova vita».

Renato Dutto



In alto, la visita della delegazione al Grattacielo Piemonte. A sinistra, i giovani Gap con la loro bandiera, portata nelle varie località piemontesi durante il loro tour, voluto dalla Fapa, con il sostegno della Regione Piemonte





Colori nazionali argentini ed italiani per l'accoglienza degli esperti dell'Accademia Scherma Pinerolo da parte dei ragazzi delle scuole di San Francisco. A destra, gli studenti del corso di italiano della scuola privata Italia - Mondo, in occasione di un incontro nel quale si è parlato di scherma e dell'esperienza di gemellaggio sportivo che si sta sviluppando tra Pinerolo e l'Argentina, sotto il segno dell'amicizia e della fratellanza fra i popoli



Il seme lanciato nel dicembre del 2024 dal pinerolese Paolo Gay sta dando i suoi frutti. La passione per le stoccate c'è

A San Francisco nasce la scherma

L'annuncio del sindaco Bernarte, in attuazione del progetto con l'Accademia di Pinerolo



Successo della nuova missione sportiva a San Francisco da parte dell'Accademia Scherma Pinerolo, con il presidente Paolo Gay e l'istruttore tecnico Tommaso Merlo (rispettivamente a destra e sinistra nella foto accanto al tirolo). Nelle immagini, le lezioni svoltesi per 600 alunni delle scuole primarie pubbliche e per 50 della scuola privata bilingue Dante Alighieri

Entusiasmo e partecipazione per la seconda tappa del progetto "Scherma oltre i confini", che dal 23 luglio al 2 agosto scorsi ha visto protagonisti i tecnici dell'Accademia Scherma Pinerolo nella città gemellata di San Francisco, terra di tanti piemontesi emigrati in Argentina. L'iniziativa, avviata nel dicembre 2024 con il supporto di Italea Piemonte, mira a rafforzare il legame sportivo e culturale tra le due comunità attraverso la promozione della scherma. Durante i dieci giorni di permanenza Paolo Gay, presidente dell'Accademia, ed il tecnico Tommaso Merlo hanno coinvolto circa 600 bambini delle scuole primarie pubbliche e 50 alunni della scuola privata bilingue Dante Alighieri, offrendo dimostrazioni e prove pratiche di avvicinamento alla disciplina. Un momento significativo è stato il seminario del 29 luglio alla facoltà di Scienze Motorie Fausta di San Francisco, dove circa 80 studenti universitari hanno potuto conoscere da vicino la scherma, sia dal punto di vista teorico che pratico. Il progetto, che ha già visto una prima missione



tra il dicembre ed il gennaio scorsi, si è dunque arricchito di un nuovo tassello: nel corso di un ricevimento ufficiale, il sindaco di San Francisco, Damián Bernarte, ha annunciato la nascita della Asociación Civil de Esgrima San Francisco, che avrà il compito di promuovere la scherma sul territorio in modo continuativo. "Scherma oltre i confini" non è solo un'iniziativa sportiva, ma un ponte tra culture ed un ritorno alle origini. San Francisco, come molte città argentine, conserva una forte impronta piemontese e pinerolese, frutto dell'emigrazione

Incontro sui 4 gemellaggi di Pinerolo

Evento dedicato ai legami internazionali della città di Pinerolo attraverso filmati, racconti e testimonianze. Venerdì 24 ottobre, alle ore 18, la Biblioteca civica "Camillo Alliaudi", in via Battisti 11, ospiterà l'incontro "Gemellaggi: 4 storie condivise". Verranno proiettati filmati sui quattro gemellaggi di Pinerolo: Gap (Francia, sottoscritto nel 1963); Traunstein (Germania, 1986); San Francisco (Argentina, 1996) e Derventa (Bosnia-Erzegovina, 2005). Parleranno della storia dei gemellaggi Magda Zanoni, già parlamentare e vicesindaco; Valter Boggio, presidente del Rotary Club di Pinerolo; Gianpiero Casagrande, direttore della Biblioteca Alliaudi; Paolo Gay, presidente dell'Accademia Scherma Pinerolo (che parlerà del gemellaggio sportivo in pieno svolgimento con San Francisco), Silvano Fera, presidente dell'Associazione Arcobaleno, e l'assessore pinerolese Lia Bianco, sull'iniziativa "Dona un libro per Derventa" (a cui si può partecipare sino al prossimo 14 novembre) (rd)



di fine Ottocento e inizio Novecento. In questo contesto, lo sport diventa veicolo di riconoscimento identitario, memoria condivisa e dialogo intergenerazionale. I bambini che impugneranno il fioretto sono i discendenti di chi partì con una valigia e un sogno, e il gesto atletico diventa simbolo di continuità e appartenenza. Grande soddisfazione è stata espressa da Paolo Gay (che venerdì 24 ottobre parlerà di questa esperienza in un evento a Pinerolo, vedi box a fianco): «Alla luce dell'entusiasmo con cui è stata accolta anche questa seconda fase del progetto e della determinazione del Comune di San Francisco nel voler introdurre la scherma come nuovo sport, sarà ora fondamentale supportare la formazione di futuri istruttori locali, magari con il coinvolgimento delle Federazioni italiana e argentina e la formazione di futuri istruttori di scherma locali che possano portare avanti questo bel progetto, frutto del lavoro e dell'impegno dell'Accademia Scherma Pinerolo ma che offre lustro e visibilità internazionale a tutto il movimento della scherma italiana». Un'iniziativa che conferma come lo sport possa essere veicolo di dialogo, crescita e amicizia tra popoli, oltre ogni confine, riannodando i fili di una storia comune che continua a vivere nel presente.

Renato Dutto

A Brinkman festa della polenta con il salame di Cuneo

Brinkmann, nella provincia argentina di Córdoba, ha ospitato da venerdì 7 a domenica 10 agosto scorsi la ventesima edizione della Festa Provinciale della polenta e del salame cotto di Cuneo in concomitanza con la celebrazione del Giorno dell'Immigrato Piemontese, promosso dalla Familia Piemontese locale (foto La Voz). L'evento si è aperto con un incontro letterario e una merenda presso la sede della Familia di Brinkmann, con i partecipanti al XXXIV Incontro Internazionale dei Poeti. Nei giorni successivi,



la festa è proseguita con l'inaugurazione ufficiale al Teatro Municipale, una visita all'Istituto Agrotecnico Salesiano Don Bosco di Colonia Vignaud, una messa in memoria degli immigrati piemontesi e una cena conviviale nella storica Casona, che ha segnato la

chiusura dell'incontro poetico. Domenica 10 agosto si è concluso il decimo congresso della Familia Piemontese di Brinkmann, con bilanci, riconoscimenti e nuovi progetti. Poi un pranzo tradizionale al Club dei Nonni, animato dal Coro Piemontese "Bela Cantà" e dal Balletto Italo Piemontese "Bala Bimba", con musica dal vivo di Giuliano Mossello, e degustazioni di bagasse (dolci tradizionali) e della bevanda "mate cotto". L'intera manifestazione ha celebrato con orgoglio le radici piemontesi della comunità locale, rinsaldando il legame culturale tra l'Argentina e il Piemonte attraverso la convivialità, la memoria e la tradizione. (rd)